ANNUARIO

DELLA

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDJ

DI PALERMO

PKR

L'ANNO SCOLASTICO

1877-78

PALERMO

STABILIMENTO TIPOGRAFICO LAO

via Celso, 31.

1877.

ART. 3º REGOLAMENTO GENERALE UNIVERSITARIO

Il discorso inaugurale sarà consegnato, dopo la lettura, alla segreteria dell'Università per istamparsi.

Insieme col discorso si pubblicheranno nel corso del mese :

- 1 Le liste nominative degli studenti:
 - a) Che s'immatricolarono nell'auno precedente:
 - b) Che fecero gli esami di promozione o finali.

Questa seconda lista verrà distinta per categorie di esami.

Degli studenti non approvati si indicherà il numero, ma si tacerà il nome.

2º La lista nominativa dei professori ufficiali e privati, che insegneranno durante l'anno, colla indicazione degli insegnamenti di ciascheduno.

Saranno notate le variazioni di questa lista rispetto a quella dell'anno anteriore; ed ove qualche professore ufficiale o privato sia defunto, verrà aggiunta una breve notizia della vita e degli scritti di lui, compilata per cura della Facoltà.

3º Il calendario dell'anno scolastico.

DISCORSO INAUGURALE

PER LA

RIAPERTURA DELL'ANNO SCOLASTICO 1877-78

NELLA R. UNIVERSITA' DI PALERMO

letto il 19 novembre 1877

 $\mathbf{D}\mathbf{A}$

EMANUELE PATERNO' DI SESSA

Professore ordinario di Chimica generale

Il secolo in cui viviamo è stato chiamato da un illustre naturalista il Secolo della Scienza. La grande attività e il movimento scientifico che più o meno si manifesta in ogni più remota parte del mondo; svelate alcune leggi regolatrici dell'universo, piegate a uso dell'uomo le forze più riposte della natura, invenzioni varic e meravigliose: son questi i titoli per cui il secolo decimonono è nella storia del progresso umano un'epoca veramente grandiosa, e per cui possiamo anche noi con legittimo orgoglio chiamarlo il Secolo della Scienza. La tendenza di pregiar poco le scoperte antiche, e di accrescer valore alle recenti, non ci trae per questa volta in inganno; chè anzi il conoscer bene i trovati degli antichi serve ad accrescer pregio agli acquisti delle ultime generazioni in tutte quante le appartenenze della natura.

I limiti di un discorso non mi consentono di svolgere pienamente questo concetto paragonando la civiltà odierna con le passate; e, volendo oggi intrattenermi dello stato della scienza moderna e delle sue inclinazioni, mi è forza accennare per brevissimi tratti quali siano state le vie sin ora tracciate, quali le orme più vaste in questo cammino, quali gli ostacoli, quali i frutti raccolti.

Senza volere indagare se le conoscenze che la storia e gli studi pazienti di archeologia e linguistica hanno raccolto come patrimonio delle civiltà più antiche debbano essere considerate come il risultamento di uno sviluppo intellettuale sempre progressivo dell'umana famiglia, o se invece debbano esser prese come lo avanzo di civiltà precedenti e più complete, penetrate in diverso modo presso popoli vicini, o ereditate dopo un'epoca di decadenza, senza volere, come dico, fare una tale discussione, possiamo affermare che negli annali della intelligenza umana non ci è dato scoprire che una sola epoca, la qual possa avvicinarsi alla presente per lo indirizzo e l'attività scientifica, ed è quella in cui sorse e fiorì il Museo di Alessandria.

Infatti delle civiltà antichissime degli Egizi, Fenici ed Elleni, che fiorirono al margine del Mediterraneo, e dei Caldei, Indiani e Cinesi e di altri popoli egualmente antichi, difficilmente possiamo formarci un criterio, non che esatto, almeno completo in alcuna delle sue parti, perchè del loro patrimonio intellettuale non ci rimangono che conoscenze distaccate, principalmente nel campo dell'astronomia e della chimica, e la memoria dei continui sforzi che essi facevano per acquistare una conoscenza materiale sempre più estesa del nostro globo; problema molto arduo in quei tempi di grandi difficoltà in ogni mezzo di comunicazione.

Della civiltà greca conosciamo quanto basta a formarci un concetto più esatto e completo; ci rimangono dei Greci le insuperabili opere di arte, gli scritti dei grandi poeti e dei filosofi insigni e mille altre grandiose memorie; ma se i Greci furono sommi nella filosofia, nelle lettere, nelle belle arti, per ciò che riguarda la cognizione del mondo materiale ebbero conoscenze molto incomplete e piuttosto provenienti dalla contemplazione interiore dei recessi del pensiero, che dalla osservazione dei fenomeni. Non mancò ai Greci il desiderio e lo stimolo di conoscere ed interpetrare i fenomeni meravigliosi della natura, ma non seppero indovinare che la sola via per venire a questa conoscenza era la osservazione paziente e accurata, e non la imaginazione, dominata spesso da presentimenti vaghi e da ipotesi vaporose ed inutili.

Nella Scuola Alessandrina, invece, troviamo un indirizzo affatto sperimentale.

Già Aristotile elevandosi col suo potente genio al di sopra di tutti i suoi contemporanei, aveva indicato la via che bisognava seguire nello studio dei fenomeni naturali, gettando in Grecia, per così dire, le prime fondamenta del metodo induttivo, e fornendo i criteri che servirono poi di guida nelle spedizioni del Macedone a raccogliere il materiale scientifico su cui s'impiantò la Scuola Alessandrina.

Il potere di questa scuola nello sviluppo delle scienze fu veramente grandioso: essa paragonando, coordinando e rendendo fruttuose le conoscenze sparse fra tanti popoli, e non distaccandosi mai dalla osservazione e dalla esperienza, diede allo spirito umano il primo grande impulso, durevolmente scientifico, e deve quindi considerarsi come il primo germe fecondo del metodo sperimentale, come la vera culla della scienza moderna. Ad Alessandria insegnava Euclide; e Archimede, il più grande genio scientifico dell'antichità, ivi attinse il sapere.

Ma difficilmente le istituzioni isolate resistono all'urto dei tempi; e la Scuola Alessandrina doveva anch'essa perire. L'immenso tesoro di conoscenze raccolto ed accumulato con tanti sforzi andò per la maggior parte disperso, e di tutta quella sapienza ci rimangono memorie staccate, e il dolore che da cagioni politiche, segnatamente, e religiose sia stata distrutta una istituzione così civile, ritardando forse per più secoli il progresso della civiltà.

Sarebbe troppo lungo e difficile il rintracciar le cagioni che produssero la decadenza e la fine della scuola di Alessandria; ma è certo che la conquista dell'Egitto operata dai Romani non vi fu estranea, giacchè il nuovo ordine portato da quei celebri conquistatori, costituiva un ambiente tutt'altro che favorevole allo sviluppo scientifico, e formava troppo contrasto col regno dei Tolomei, intenti con vero amore e con ogni mezzo a promuovere la cultura intellettuale.

I continui e violenti contrasti avvenuti al sorgere del Cristianesimo, diedero l'ultimo crollo alla Scienza Alessandrina, poichè l'inizio della guerra ostinata e non interrotta che la chiesa di Roma ingaggiò e condusse vittoriosa per tutto il medio evo contro la libertà del pensiero, lo rinvenjamo nel primo sorgere della fede novella. È bensì vero che il cristianesimo deve considerarsi come uno dei componenti della nuova civiltà, ma non sappiamo quale sarebbe stato il corso degli avvenimenti se la Civiltà Alessandrina avesse trovate le condizioni sociali e politiche meno avverse al suo completo sviluppo, e si fosse diffusa pel mondo, nè possiamo giudicare se oggi saremmo più avanti o più indietro. Il fatto è, che se il cristianesimo, predicando la eguaglianza e l'amore fra gli uomini ha servito a mitigare i feroci istinti e le sfrenate passioni, dall'altra parte, non mirando che alla riforma del cuore ed avendo per solo obiettivo il cielo, ha agevolato lo abbandono delle quistioni terrestri e materiali; inoltre volendo tutto assorbire e subordinare ai suoi dommi, pur di conseguire il suo scopo, cooperò alla completa dispersione delle cognizioni scientifiche, con tanto lavoro acquistate nell'antichità. L'epoca in cui la nuova fede potè insediarsi come signora del mondo, segna un periodo di decadenza, perchè il cristianesimo, assumendo come sola fonte di ogni conoscenza e di tutto il sapere la sacra scrittura, e rigettando come falso tutto quanto da quella dissentiva, non solo ritardò il progresso umano, ma da questo punto di vista, restringendo nell'uomo l'uso razionale dell'intelligenza, produsse più che un ristagno una retrocessione.

Deve quindi attribuirsi esclusivamente al cristianesimo se le due civiltà onde, alla distanza di più secoli, fu preceduta e seguita la Scuola di Alessandria, cioè la civiltà greca e quella del medio evo, avendo in comune la gloria delle arti e della letteratura e la trascuranza scientifica, differiscono notevolmente nella loro più generale manifestazione. Appo i Greci la intelligenza fu lasciata libera, senza vincoli, padrona di se stessa e di spaziare sopra tutto quanto ne attirava l'attenzione. Lo spettacolo che ci presenta il medio evo è per questo conto affatto diverso. Le massime e i dommi della Chiesa cristiana, bizzarramente congiunti ad alcune dottrine dei filosofi pagani, e principalmente a par-

tire dal XIII secolo, con quelle aristoteliche formarono la base ed il fondamento di tutto il sapere, anzi costituirono come un cerchio dentro a cui solamente la intelligenza si aggirò per più secoli; onde seguì ogni mancanza di critica e però di progresso. Di questa cieca subordinazione della ragione all'autorità degli antichi e dei sacri scrittori, abbiamo continui esempi nella storia di quel tempo. Uno dei più grandi e fecondi ingegni del secolo XIII, Alberto il Grande, terminando il trattato di Zoologia, l'ultimo dei suoi scritti sulla scienza della natura, dichiara che suo scopo era stato solamente quello di esporre, quanto meglio poteva, i giudizi dei peripatetici, e che nessuno avrebbe potuto tacciarlo di aver voluto manifestare quello ch'egli medesimo pensasse sulle cose della natura. Nè lo stato delle cose mutà tanto presto, chè più secoli dopo nel 1569 avendo l'elettore Federico III voluto nominare il celebre Pietro Ramus professore all'Università di Heidelberg, l'Università si rifiutò di aderire alla nomina, perchè il Ramus aveva scritto contro l'autorità di Aristotile.

I tentativi che di quando in quando, in mezzo a questo generale traviamento, furono fatti da alcune intelligenze illuminate per sottrarsi all'assoluto dominio dell'autorità e della Chiesa, venivano più presto spenti che resi manifesti, sino a che però la scoperta dell'America, l'introduzione della stampa, i lavori del Copernico sul moto del nostro pianeta, non cominciarono, aprendo all'uomo un nuovo ed immenso campo di osservazione e di attività, a far vedero che l'autorità della Bibbia e dei Santi Padri, quella di Aristotile e di tutti i filosofi dell'antichità, potevano venire scosse dalla scoperta di nuovi fatti. Il tentativo di Ruggero Bacone, di sostituire all'autorità degli antichi quella dell'esperienza, cominciò a trovare adepti, e Leonardo da Vinci, che l'Humboldt giustamente chiama il più grande fisico del secolo XV, insegnava che il metodo da seguire nella ricerca dei fenomeni della natura era quello di cominciare dall'esperienza, e per essa scoprime poi la ragione.

I tempi andavano così maturandosi.

Gli avanzi della Scienza asiatica e alessandrina, raccolti e conservati dagli Arabi e le scoperte numerose in matematica, astronomia, ottica, chimica, medicina, farmacia, fatte da questo popolo gliorioso, passavano in Europa insieme ai metodi sperimentali da loro perfezionati.

Dall'altro lato un'ardita scuola filosofica, ritemprandosi nello studio degli antichi, rompeva apertamente contro le viete credenze, e Bernardino Telesio, Tommaso Campanella, Giordano Bruno, davano, dopo tanti secoli, in Europa il primo esempio efficace del libero esame nelle quistioni filosofiche e teologiche.

A questo salutare risveglio segui immediatamente e senza interruzione l'opera rinnovatrice di Francesco Bacone, Galileo, Keplero, Newton, Leibniz ed altri non meno celebri che, gettando con numerose scoperte le basi della nuova fisica, della astronomia, della meccanica celeste; aprendo alla scienza del calcolo un nuovo orizzonte e fornendo i sensi dell'uomo di meravigliosi mezzi di osservazione, compivano l'opera iniziata nel secolo XV, e fondavano il vero metodo scientifico.

La vittoria della scienza sulla scolastica e l'autorità, potè dirsi assicurata nel secolo XVII, ma il contrasto fu accanito e violento.

A cosiffatta minaccia, la Chiesa, che non voleva piegarsi, e cui non metteva conto il piegarsi, non lasciò alcun mezzo intentato, ma i suoi sforzi contro il nuovo indirizzo preso dalla intelligenza umana si resero inutili e non approdarono più a nulla. Invano si mettono all'indice e si bruciano gli scritti che propagano la verità, inutilmente si condanna al rogo Giordano Bruno e si opprime Galileo, il sole della verità già sorge nel suo splendore e la rete di S. Pietro non vale a impedire l'azione feconda e vivificatrice dei suoi raggi!

La scienza, liberata dai vincoli della scolastica e della autorità, entrava allora risoluta nella nuova e più sicura via della esperienza verificata dal calcolo. L'Accademia del Cimento che raccolse l'eredità e continuò i lavori del Galileo, scriveva sul suo emblema provando et ribprovando; New-

ton in capo alla sua grande opera scriveva le parole Non fingo hypoteses, e la Società reale di Londra faceva incidere nelle sue medaglie Nullius in verba.

Osservazioni pazienti e minute, esperienze sicure, deduzioni calme e severe; è questo il metodo unico col quale si può venire alla conoscenza della verità in tutto lo scibile. E questo metodo, unito al grande favore ed alla estensione che hanno ricevuto gli studi, non più privilegio di una o di un'altra casta, è stato fecondo di effetti così grandi che, per quanto meraviglioso possa essere nelle venture età il progresso dell' umana sapienza, la memoria del tempo che si svolge con noi non potrà mai venirne offuscata, e l'età presente risplenderà sempre glioriosa nella memoria dei posteri.

Francesco Bacone, nella sua Nuova Atlantide, aveva immaginato, come potente sussidio allo svolgimento intellettuale in uno Stato modello, una associazione di uomini dati esclusivamente allo studio della scienza, collo scopo di scoprire le cause e di conoscere la natura intima delle forze primordiali e dei principi delle cose, e così estendere i limiti dell'impero dell'uomo sulla natura intera.

Alcuni di questi uomini avrebbero dovuto percorrere la terra in ogni verso per acquistarne una conoscenza sempre più perfetta, venire a cognizione dei progressi degli altri popoli nelle scienze, nelle arti, nelle industrie; raccogliere libri, macchine, strumenti, campioni; altri sarebbero stati incaricati di studiare le piante e gli animali, di coltivare le scienze esatte, di indagare le leggi fisiche e meccaniche, agevolati in questo lavoro da ogni sorta di strumenti e di mezzi di osservazione e da vasti stabilimenti scientifici; altri infine avrebbero dovuto raccogliere e coordinare tutti i risultamenti, dedurne conseguenze generali e stabilire i principi fondamentali delle cose.

Questo che due secoli e mezzo addietro era per Bacone un parto della fantasia, un desiderio lontano, oggi è una realtà nel più stretto senso della parola; dovunque l'uomo si riunisce in consorzio civile assistiamo al magnifico spettacolo di questo lavoro scientifico perenne, non intertotto, quasi febbrile, di questa paziente ricerca degli arcani e delle leggi dell'Universo.

Quello che più colpisce la generalità delle persone sono i grandi risultati pratici dovuti al progresso delle scienze in quest'ultimo secolo.

Le macchine a vapore, i battelli, le locomotive, il parafulmine, il telegrafo, la fotografia, l'analisi spettrale, il grande sviluppo di tutte le industrie, e mille altre cose formano invero un tal tutt'assieme da colpire di meraviglia e di stupore qualunque intelligenza, e da far sospettare che i miracoli non saranuo sempre impossibili all'uomo, al cui ardire intellettuale pare non sia segnato limite alcuno. Ma se queste applicazioni sono gran parte della scienza moderna, esse non sono la parte più nobile e fondamentale del suo patrimonio, ed all'occhio calmo e sicuro dei cultori della filosofia naturale non si appresentano che quali modeste conseguenze di grandi principi scientifici, delle grandi leggi che regolano le forze della natura, sulle quali l'uomo ha acquistato predominio; esse non sono il frutto, per usare di un'immagine baconiana, ma le foglie e i fiori variopinti dell'albero della scienza.

La conoscenza delle leggi immutabili e la interpretazione dei fenomeni della natura è lo scopo ultimo della scienza universale, lo scopo a cui tendono incessantemente le ricerche in ogni ramo dello scibile. A questo scopo non si potrà pervenire di un subito, e l'esperienza del passato mostra che deve conseguirsi con un progressivo sviluppo, che mano mano ci vada svelando nuove relazioni tra' fenomeni che isolatamente considerati sembrano senza nesso alcuno e tra loro affatto indipendenti, che li vada perciò sempre meglio ordinando, scopra le leggi che li regolano e ci faccia in conseguenza accorti che è indizio di poca maturità di una scienza quando i fatti ch'essa registra appariscono disuniti e senza vicendevole relazione. Seguendo questa via la scienza moderna da poche conoscenze sparse e distaccate, prive di nesso e di carattere scientifico, da un assieme confuso di vero e di falso, di reale e d'immaginario, d'ipotetico e di mistico, di naturale e di soprannaturale, ha saputo risalire a taluna delle grandi leggi che regolano l'universo, che estendono il loro dominio in tutti i rami dello scibile, e che si compendiano nei due grandi principi della indistruttibilità della materia e della conservazione dell'energia.

Il principio che nel mondo materiale nulla viene dal nulla, e nulla di ciò che esiste può essere annientato, è antichissimo e rimonta a Leucippo. Ma lo avere trasformato questo principio, pura ipotesi in origine, in una legge; lo averlo innalzato a regola del mondo materiale, ad assioma della scienza, si deve a Lavoisier: solo dopo che questo chimico l'ebbe provato con la bilancia, esso fu definitivamente preso come punto di partenza e come regola costante di ogni trasformazione della materia. La scoperta degli elementi, ossia la distinzione dei corpi in semplici e composti, veniva a completarlo, svelando che non solo la materia è indistruttibile nel peso, ma che essa è ancora immutabile nella qualità; tutta la infinita varietà di corpi che la natura ci presenta essendo il risultato delle combinazioni in vario ordine e grado di poche sostanzo per se stesse immutabili ed intrasformabili l'una nell'altra. La nozione degli elementi ed il principio della indistruttibilità della materia, all'occasione della scoperta della legge delle proporzioni multiple, portavano naturalmente il Dalton a ristabilire sopra basi più solide la teoria atomica di Leucippo, Democrito, Epicuro, Lucrezio, spogliandola di tutta la parte fantastica ed irrazionale nella quale quei celebri filosofi l'avevano involto, e da una ipotesi vaga ed indeterminata trasformandola in una delle più feconde dottrine che lo spirito umano abbia mai prodotto. Le nuove idee della costituzione della materia, introdotte dal Lavoisier e dal Dalton, servono oggi di base a tutta la filosofia naturale, la quale nella natura esterna non vede più che cambiamenti di forma nell'aggregato degli elementi chimici eternamente immutabili, o, in altri termini, in ogni fenomeno naturale non scorge che il risultato di una distribuzione e disposizione diversa degli elementi nello spazio.

L'altro principio fondamentale, l'altra grande legge che completa la precedente e dalla quale viene a vicenda completata, è il principio della conservazione, permanenza o perpetuità dell'energia. Intravisto da Newton fu generalizzato e chiaramente esposto da Daniele Bernouille, e poscia sperimentalmente confermato, per ciò che riguarda l'origine meccanica del calorico, da R. Meyer e da Joule. Questo principio, alla storia del cui svolgimento vanno legati i nomi dei più illustri cultori delle scienze fisiche e matematiche. deve considerarsi come il più grande acquisto della scienza moderna per la estensione che ha ricevuto nella interpretazione di tutti i fenomeni della natura. Una conseguenza, o meglio una estensione ne è la dottrina dell'unità delle forze fisiche. La reciproca trasfermazione del calorico e della forza meccanica, la trasformazione del calorico in elettricità ed in luce e di queste in quella, la correlazione di queste forze tutte con l'altra che regge le chimiche combinazioni, mostrano che la loro origine è unica, e che tutte queste forze che nella natura si manifestano in fenomeni così vari e molteplici non sono che forme diverse di una forza unica che si trasforma continuamente senza nulla perdere e acquistare nella sua energia, seguendo leggi immutabili di quantità.

La importanza delle due grandi dottrine della costituzione atomica della materia e dell'unità delle forze fisiche, è comprovata; se non altro, dalle verità che l'applicazione loro ha svelato, dalle grandi scoperte di cui sono state la fonte. Un esempio fra i mille varrà a mostrarlo. Una delle più grandi scoperte e delle più meravigliose di questi ultimi anni, è senza dubbio quella dell'analisi spettrale; con l'aiuto di un piccolo e semplicissimo istrumento si analizzano i più lontani astri, e si è potuto riconoscere che la materia è sempre la stessa in tutto l'universo. Or bene questa grande scoperta non è che una applicazione della legge della eguaglianza del potere emissivo ed assorbente, legge dedotta dal Kirckhoff nella quiete di una stanza e per mezzo del solo calcolo dai principi della teoria dinamica del calore.

Prendendo come punto di partenza, come filo condut-

tore, come stella polare in mezzo al turbine dei fenomeni svariatissimi che la natura ci presenta, quelle due leggi fondamentali, riportando ad esse come a pietra di paragone il risultato di ogni nuova indagine, la scienza moderna mira a risolvere tutti i fenomeni della natura in meccanica degli atomi, a spiegare tutte le modificazioni del mondo materiale riducendole a movimenti di atomi prodotti dalle loro forze centrali costanti. Evidentemente non si arriverà mai ad avere un concetto della natura così perfetto da potere conoscere le leggi intime dei movimenti degli atomi, da potere determinare in ogni istante il luogo, la direzione, la velocità di ciascun atomo dell'universo, da potere, come si esprime il Du Bois Reymond, rappresentare tutti i fenomeni con un immenso sistema di equazioni differenziali simultanec; ed anche restringendo molto i limiti dei nostri desiderii il problema si presenta molto arduo e complicato, il campo da esplorare immenso. Risolvere tutti i fenomeni della natura in meccanica degli atomi è facile a dirsi, ma quando poniamo mente alle difficoltà che si sono dovute superare e che ancora restano a superarsi, per venire alla conoscenza delle leggi del movimento degli astri meglio noti, e dall'altro lato si considerano i problemi della meccanica molecolare ed atomica, della quale se si toglie quel tanto relativo alla teoria dinamica dei gas, non solo non conosciamo nulla ma nemmeno scorgiamo le vie per le quali è possibile tentarne lo studio, la mente più forte e comprensiva deve provare un inevitabile scoraggiamento, e tutti dobbiamo convincerci che il giorno in cui le attuali dottrine avranno ricevuto sviluppo così vasto da farci sperare la conoscenza di queste leggi è ancora lontano e di molto, quand'anche in un avvenire relativamente prossimo ci fosse dato col microscopio immaginato dal La Placo, di vedere le ultime particelle della materia sparse nel volume dei corpi come le stelle in una nebulosa.

Altri aspetti e non di più facile soluzione presenta il problema quando vogliamo concepire la vita animale, sia dal lato dell'origine degli esseri organizzati, sia nello studio delle loro manifestazioni vitali. Il principio della conservazione della forza in quest'ultima parte ha ricevuto delle applicazioni vaste e importanti, sbarazzando la fisiologia di molte ipotesi inutili e ponendola sopra basi più solide che fanno molto bene sperare per l'avvenire.

La esistenza della forza vitale, di un principio indipendente dalla materia che presieda, coordinandoli, i fatti e le manifestazioni corporali di ciascun essere, appartiene al numero di quelle ipotesi che sono state riconosciute inutili a spiegare la vita, e sono state rigettate come erronce, Per chi non mette in dubbio il principio della conservazione dell'energia, l'animale non può essere comparato che ad una macchina, che come quella a vapore e come una pila elettrica, trae la sua forza esclusivamente dalla natura esteriore. - Le azioni chimiche che si compiono nella nutrizione e nella respirazione sono la sorgente unica della forza muscolare, del calore animale e del pensiero in tutto le sue manifestazioni. - Per il pensiero, la più sublime delle manifestazioni della natura materiale, ignoriamo le correlazioni di quantità che possono legarlo alle forze fisiche, e solo ci è permesso con certezza di ripetere di esso quanto il Göthe mette in bocca a Mefistofele parlando della luce: Nasce coi corpi, è emesso e portato dai corpi, dovrà perire con essi. Ma più oltre non possiamo spingerci nella conoscenza della sua intima natura, e nel nesso che unisce la materia coi fatti della coscienza e della intelligenza. Gli studi ultimi sono giunti sino a permettere la valutazione del tempo e della quantità nei fenomeni psichici, ci hanno svelato che le diverse sensazioni dipendono esclusivamente dalla natura dell'organo eccitato e non dalla qualità della impressione; si conosce pure che alle diverse manifestazioni psichiche corrispondono stati materiali diversi della sostanza nervosa, ad ogni atto della coscienza, tanto nel dominio dei sensi e del pensiero, quanto in quello delle emozioni corrisponde un certo stato molecolare definito del cervello. Ma a quali forme speciali di organizzazione della materia siano dovute le facoltà intellettive, se l'intelligenza sia una qualità della

materia, come quella dell'esser grave, ed il modo come la energia inseparabile dalla materia stessa diventi intelligenza, sono misteri e resteranno forse per sempre.

Lo stesso problema, esaminato dal lato della origine delle vita, presenta difficoltà egualmente insuperabili nello stato attuale.

La tendenza della materia ad organizzarsi, ad assumere forma e struttura definita, ubbidendo all'azione delle forze ... interne, si avverte dapertutto, l'origine della vita si manifesta in tutto ciò che chiamiamo la materia inorganica: non esiste nessuna differenza reale fra essa e quella che chiamiamo materia organica, e all'occhio della scienza la formazione di un cristallo, lo sviluppo di una pianta, un corpo animale, sono prodotti simili delle forze molecolari e la materia che li forma va egualmente soggetta alle stesso leggi fisiche: la vita insomma non è una forza, ma un fenomeno che possiamo quindi studiare e conoscere come tutti gli altri fenomeni della materia. Ma tutte queste verità non sono sufficienti a rendere possibile una soda opinione scientifica sulla apparizione della vita nel mondo; tanto più al presente che la ipotesi, per la prima volta nettamente enunciata or sono due secoli dal nostro Redi, che cioè la materia vivente è generata sempre da altra materia vivente, preesistente, forma una delle basi della biologia. E bensì vero però come dice l'Huxley, che nello stato presente, in cui la chimica organica. la fisica molecolare e la fisiologia sono ancora nella infanzia, sarebbe il colmo della presunzione il volere asserire che non si riuscirà mai a riunire artificialmente le condizioni nelle quali la materia acquista le proprietà dette vitali, tanto più essendo indubitato che la vita non esiste sul mondo sino dalla sua origine, ma vi apparì in un'epoca determinata, perchè dovremmo allora piegarci ad accettare che il passaggio della materia bruta a quella organizzata sia stato il risultato di un atto creatore distinto mentre le numerose osservazioni raccolte in questi ultimi tempi ci fanno conoscere che a cominciare dal cristallo e passando alle sostanze colloidali, quindi alla cellula, e venendo poi agli organismi vegetali ed animali inferiori, per risalire a quelli più completi, insino all'uomo, si passa per gradazioni impercettibili che ci appresentano il mondo inorganico ed organico come formanti una sola serie, un tutto indissolubile, e che siamo obbligati ad ammettere che la formazione ed il cambiamento di forme degli esseri viventi segua le stesse grandi ed eterne leggi dello sviluppo meccanico, come l'intero sistema del mondo.

Se non ci è dato però di formarci un'opinione sulla origine della vita, la scienza moderna ha fatto in questi ultimi tempi un grande ed immenso progresso per quel che concerne lo sviluppo e le trasformazioni degli esseri viventi.

In un'epoca in cui il campo delle osservazioni era ristrettissimo, in cui l'embriologia e la paleontologia non crano nate, si ammetteva che tutte le diverse specie vegetali ed animali rappresentassero dei tipi indipendenti l'uno dall'altro, esistenti come tali sin dal cominciamento delle cose, e che sarebbero stati tramandati senza notevoli modificazioni. I progressi nella zoologia e nella botanica, nella fisiologia, nell'anatomia comparata, gli studi embriologici e paleontologici, l'esame attento delle modificazioni degli esseri hanno prodotto però sotto questo riguardo una vera e grande rivoluzione che può dirsi iniziata nel 1859 dal Darwin con la pubblicazione del suo libro sulla origine delle specie, e che da quel tempo si è estesa nel volgere di pochi anni, con una rapidità che non ha riscontro nella storia di nessun altra dottrina. La ipotesi di Darwin può riassumersi: tutte le specie hanno origine dallo sviluppo di varietà, provenienti da sorgenti comuni; per la conversione di queste prime varietà in razze permanenti, poscia in specie nuove, seguendo il processo così detto di selezione naturale; processo essenzialmente identico a quello della selezione artificiale, col quale l'uomo ha prodotto le razze di animali domestici, ma con la differenza che nella natura all'azione dell'uomo è sostituita la lotta per la esistenza. E questa ipotesi non solo fa oggi parte del patrimonio più sicuro della scienza, sostituendo l'opinione classica della permanenza delle specie, ma

la nuova dottrina della evoluzione a cui essa ha dato origine, occupa da alcuni anni, grazie ai progressi ed agli studi
che l'hanno confermata in tutti i rami della storia naturale,
un posto tanto eminente quanto quella della costituzione della
materia, ed in alcune sue parti ha acquistato la forza di una
legge tanto scientificamente dimostrata quanto quella della
trasformazione dell'energia.

Le tre grandi teorie della costituzione della materia. della trasformazione della energia e della evoluzione, compendiano la scienza moderna, e rappresentano nel loro insieme un tutto abbastanza concorde e vasto da render possibile all'intelligenza umana il formarsi un concetto razionale ed unico dell'universo, e il riconoscere che il tutto è regolato dalle stesse leggi immutabili ed eterne, dalla formazione degli astri a quella dell' uomo stesso. Oggi che la scienza ha aperto ai suoi sguardi un orizzonte immenso, che ha potuto meglio misurare il valore delle sue conquiste, ha dovuto anche cominciare a preoccuparsi dei limiti che saranno imposti al suo ulteriore sviluppo. Essa ha potuto riconoscere che si trova al tutto impotente per venire alla conoscenza della natura intima delle cose, e quand'anche fosse possibile, come dice lo Spencer, di ricondurre le apparenze, le proprietà ed i movimenti delle cose a manifestazioni di forze nello spazio e nel tempo, si troverebbe ancora che la forza, lo spazio ed il tempo sorpassano ogni intelligenza; così ci è dato conoscere la grandezza e la piccolezza insieme della intelligenza umana, la sua potenza nel campo della esperienza, la sua impotenza in quello dove la esperienza non penetra, e dobbiamo quindi contentarci, rinunziando a formarci una idea del tempo, dello spazio, dell'azione a distanza, della essenza ultima della forza e della materia, di conoscere che tutte le modificazioni del mondo materiale si riducono ad una somma costante di energia e ad una massa egualmente costante di materia, che confinuamente si trasformano; e la scienza è lieta di avere potuto precisare meglio i limiti a cui tende il concetto della natura, di avere coordinato sopra basi più generali le manifestazioni materiali,

e di avere petuto pesando nuovi problemi congetturare la loro possibile soluzione. Del resto la scienza moderna non solo non ignora che è di la dei suoi limiti la conoscenza intima di qualsiasi cosa, ma sa ancora che alle scienze sperimentali, fondate sopra l'osservazione del mondo esterno non è concesso di aspirare alla perfezione; vi si oppongono le qualità proprie delle cose e le imperfezioni dei nostri sensi; e perciò la tendenza di ridurre ad unità di principio tutto ciò che si concepisce dai sensi resterà sempre il costante e nobile scopo a cui sono diretti gli sforzi dell'uomo, ed ora, come nel passato e come nei venturi periodi dell'umana sapienza, non si potrà mai risalire ad una concezione generale del mondo con processi e metodi assolutamente sperimentali ed esatti; le teorie generali nelle scienze della natura, le dottrine vaste e comprensive dovranno sempre contenere una parte ipototica, dove la immaginazione fa le veci della esperienza, colmandone le lacune, e supponendo legami e relazioni non ancora conosciuti. Di questi aiuti, bisogna riconoscerlo, la scienza non potrà mai fare a meno; però la maturità del sapere sta nel distinguere quello che è risultamento diretto dei fatti osservati, da quello che sempre s'introduce d'ipotetico in cerni umana apparente pal men apparente in parente del potente. in ogni umana conoscenza, nel non avvalersi in nessun caso di ipotesi non necessarie, nel rigettare senza esitanza quelle che si sono rese superflue, e sopratutto nel non cercar mai di piegare o svisare i fatti per adottarli a questa o a quella teoria; in questi casi di contradizione la scelta non deve essere dubbia. Bisogna sempre tener presente che tutte le dottrine alle quali noi accordiamo nei diversi rami del sapere una preferenza giustificata dal rigore delle nostre in-duzioni non sono realmente che concepimenti ingegnosi che rispondono attualmente ai bisogni della scienza, più sempli-cemente e meglio di tutti gli altri, ed in conseguenza non dobbiamo essere troppo severi giudici delle ipotesi e delle teorio precedenti, le quali debbono essere valutate in relazione allo stato della scienza nel tempo in cui furono con-cepite; spesso delle ipotesi che oggi ci sembrano frutto di abberrazioni mentali, in altre condizioni rappresentavano dei

concetti vasti ed arditi, che molto hanno influito al progresso attuale, perchè anche da questo punto di vista è vero quanto disse il La Place che lo stato attuale è la conseguenza dello stato anteriore, e sarà la causa del seguente. Queste considerazioni ci ammoniscono inoltre a non credere che l'uman genere in nessuna epoca sia per raggiungere il culmine dello avanzamento intellettuale; astrazione fatta da ogni altro argomento, ammesso ancora che si abbia la conoscenza più perfetta di tutta la natura, cosa dal vero molto lontana, resta sempre che l'intelligenza umana non nacque nello stesso grado di sviluppo attuale, ma vi è pervenuta per una lenta evoluzione, della quale perciò non possiamo supporci al termine.

Ma ho già troppo abusato della vostra indulgenza e mi affretto a conchiudere.

Dallo esame sommario della scienza moderna e del suo passato, siamo portati a riconoscere con soddisfazione che segnatamente nell'ultimo secolo l'umanità ha assistito ad un progresso, non immaginario e convenzionale, ma vero e grandissimo, e che l'elemento fondamentale della nuova civiltà è stato l'indirizzo eminentemente pratico e sperimentale delle scienze. L'azione benefica del nuovo metodo non si è limitata del resto alle sole scienze naturali; essa è stata più larga e si è estesa a tutti i rami dello scibile; oggi è unico il metodo che guida in tutto le investigazioni dello spirito umano, nelle scienze naturali come nella filosofia teoretica, nella psicologia come nelle scienze economiche e nella statistica. La filosofia sterile, che per molti secoli aveva tenute occupate le facoltà intellettuali degli uomini, colla pretensione di spiegare e quasi di regolare il mondo, ha ceduto il posto ad un'altra filosofia più vera perchè più conforme ai fatti scientifici. La psicologia che si cra per tanto tempo sottratta alle severe osservazioni, va sempre più collegandosi agli studi biologici, e comincia ad avvalersi di metodi prettamente sperimentali; i grandi progressi della statistica fanno vedere similmente l'importanza pratica del nuovo indirizzo nelle scienze sociali.

Della stessa guisa che i progressi nelle scienze naturali hanno recato all'uomo nella vita materiale un miglioramento da noi forse non abbastanza apprezzato, ma grandissimo in tutti i riguardi, a cominciare dai vantaggi del telegrafo e della stampa, ed a venire a quelli dell'innesto del vaiuolo e degli anestesici, della stessa guisa il nuovo indirizzo delle scienze economiche, sociali e politiche sarà largo di benefici effetti nelle leggi, nelle pubbliche amministrazioni e nei commerci, e le abitudini agli studi scientifici e le nuove verità saranno in generale un potente mezzo a formare caratteri morali severi e più completi, a sbandire le superstizioni ed a sottrarre sempre più l'uomo dall'influenza dell'istinto sulla ragione.

S'ingannano, o signori, coloro che in buona fede vedono nel nuovo indirizzo scientifico un pericolo per la società; la scienza ha fini troppo elevati per preoccuparsi di vincere questa o quella credenza; essa non ha scopi partigiani, lascia libero il campo alle coscienze, e mira solo a conoscere la verità; e la verità è come la luce, benefica e ravvivatrice.

Non ci è da farsi illusione; il mondo cammina a grandi passi e con nuovo indirizzo; non è più il tempo della poesia, e della fede nelle tradizioni, è l'epoca della scienza. In questo secolo, in cui la favola di Bacone è la immagine della vita reale, se vogliamo verace e durevole libertà civile, dobbiamo ispirarci al genio del tempo, e convincerci che nel solo sapere è riposta la forza delle umane società.

PERSONALE

SCIENTIFICO ED AMMINISTRATIVO

Rettore

Garajo Avv. Cav. Autonino, prof. di Istituzioni di diritto romano.

Consiglio Accademico

- 1. Garajo Avv. Cav. Antonino, predetto, presidente.
- 2. Bruno Avv. Glovanni, preside della Facoltà di giutisprudenza.
- 3. Raibaudi Can. Michelangelo, prof. anziano di detta Facoltà.
- 4. Pantalco Cav. Mariano, preside della Facoltà di Medicina.
- 5. Castellana Niceolò, prof. anziano di detta Facoltà.
- 6. Cusa Comm. Salvatore, preside della Facoltà di Filosofia e Lettere.
- 7. Corteo Comm. Simone, prof. anziano di detta Facoltà.
- 8. Cacciatore Comm. Gactano, preside della Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
- 9. Dodertein Cay. Pietro, prof. anziano di detta Facoltà.
- 10. Cerrello Cav. Niccolò, direttore della Scuola di Farmacia.

SEGRETERIA

N. N., Direttore.

Pitino Salvatore, Economo.

Scarlata Faro, Vice-Segretario di 1º classe.

Sanfilippo Salvatore, Id. di 2ª id.

BIDELLI E SERVIENTI ADDETTI ALLE VARIE FACOLTA' E ALLA SCUOLA D'APPLICAZIONE

Guarraja Tommaso,	1	1
Sodaro Salvatore,	Bidelli	
Caruso Cosimo)	alla Università.
D'Alessandro Gactano, serviente		
Di Grazia Niccolò, porti	najo -	1
Furcone Pietro,	, p:1.11:	1
Barranco Salvatore,	Bidelli	alla scuola
Russo Ignazio, serviente		d'applicazione.
Cannistraro Francesco, portinajo		

Facoltà di Ginrisprudenza

- Bruno Avv. Giovanni, predetto, preside della Facoltà prof. ordinario di Economia politica.
- 2. Detto incaricato di Statistica.
- 3. Garajo Avv. Cav. Antonino, predetto, prof. ordinario di Istituzioni di diritto romano.
- 4. D'Ondes Barone Avv. Bartotomeo, prof. ordinario di Diritto romano.
- Mucciarelli Avv. Mariano, prof. ordinario di Diritto e procedura penale.
- 6. Sampolo Cay. Luigi, prof. ordinario di Diritto civile.
- Ugdulena Avv. Gluseppe, prof. ordinario di Diritto costituzionale.
- 8. Raibaudi (an. Michelangelo, predetto, prof. ordinario di Filosofia del diritto.
- Sangiorgi Avv. Cav. Gactano, prof. ordinario di Diritto amministrativo.
- Guarneri Avv. Andrea, prof. straordinario di Procedura civile e ordinamento giudiziario.
- 11. Cuecia Avv. Simone, prof. straordinario di Storia del diritto.
- 12. Deltignoso Avv. Cav. Gaetano, prof. straordinario di Diritto commerciale.
- Agnetta di Gentile Avv. Francesco, incaricato di Diritto internazionale.

14. Gugino Avv. Giuseppe, incaricato d'introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche.

Professore emerito

Amari Comm. Michele, Senatore del Regno.

INSEGNANTI PRIVATI

Gugino Avv. Giuseppe, predetto, di Diritto romano. Pagano Avv. Giacomo di Diritto costituzionale.

Facoltà Medica

~~~~~~~~~~~

- 1. Pantaleo Cav. Mariano, predetto, prof. ordinario di Ostetricia e Clinica ostetrica, preside.
- Cacopardo Cav. Satvatore, prof. ordinario di Medicina legale e d'Igiene pubblica.
- Randacio Cav. Francesco, prof. ordinario di Anatomia umana normale.
- 4. Piccolo Cav. Girolamo, prof. ordinario di Fisiologia umana.
- 5. Fasce Cav. Luigi, prof. ordinario di Patologia generale.
- Coppeta Dott. Giuseppe, prof. ordinario di Patologia speciale medica.

- Castellana Dott. Niccolò, predetto, prof. ordinario di Patologia speciale chirurgica.
- 8. Cervello Cav. Niccolò, predetto, prof. ordinario di Materia medica e Farmacologia sperimentale.
- 9. Sirena Cav. Santi, prof. ordinario d'Istituzioni di Anatomia patologica.
- 10. Federici Cav. Cesare, prof. ordinario di Clinica medica.
- 11. Albanese Cay. Enrico, prof. ordinario di Clinica chirurgica.
- 12. Profeta Dott. Giuseppe, prof. straordinario di Dermopatologia e Clinica dermopatica, sifilopatologia e Clinica sifilopatica.
- Marchesano Dott. Vincenzo, prof. straordinario di medicina operatoria.
- 14. De Vincentiis Dott. Carlo, prof. straordinario di Offalmoiatria e Clinica oculistica (1).

#### INSEGNANTI PRIVATI

Randacio Prof. Cav. Francesco, predetto, di Embriologia.

# Facoltà di Lettere e Filosofia

- 1. Cusa Comm. Salvatore, predetto, prof. ordinario di Lingua araba, preside.
- 2. Zendrini Cav. Bernardino, prof. ordinario di Letteratura italiana.

<sup>(1)</sup> Nello scorso anno accademico era questa Cattedra occupata dal Dottor Vincenzo Marchesano da incaricato.

- 3. Corteo Comm. Simone, predetto, prof. ordinario di Filosofia morale (1).
- 4. Salinas Cav. Antonto, prof. ordinario di Archeologia.
- 5. Camarda Cav. Niccolò, prof. straordinario di Letteratura greca.
- 6. Ragnisco Dott. Pietro, prof. straordinario di Storia della filosofia.
- 7. Detto incaricato della filosofia teoretica (2).
- Holm Cav. Adolfo, prof. straordinario di Storia antica e moderna.
- 9. Ardizzone Matteo, incaricato di Letteratura latina.
- 10. Latino Pier Emanuele, incaricato di Pedagogia.
- 11. N. N., di Geografia.
- 12. Fumi Fausto Cherardo, prof. straordinario di Storia comparata delle lingue classiche e neolatine.

#### PROFESSORE EMERITO

Bozzo Giuseppe.

#### Insegnanti privati

Corteo Comm. prof. Simone, predetto, di Filosofia. Di Giovanni Sac. Vincenzo, di Logica e Metafisica.

<sup>(</sup>i) Nell'anno precedente il prof. Comm. Corleo insegnava Filosofia.

<sup>(2)</sup> Nello scorso anno la Filosofia teoretica ora insegnata dal prof. Comm. Corleo.

# Facoltà di Scienze sisiche, matematiche e naturali

Ŗ

#### SCUOLA DI APPLICAZIONE

#### PER GL'INGEGNERI

- Cacciatore Comm. Gaetano, predetto, prof. ordinario di Astronomia, preside.
- 2. Albeggiani Cav. Giuseppe, prof. ordinario di Analisi infinitesimale.
- 3. Detto incaricato di Statica grafica.
- 4. Maggiacomo Filippo, prof. ordinario di Geometria analitica.
- Caldarera (av. Francesco, prof. ordinario di Geodesia teoretica.
- 6. Paternò Uff. Emanuele, prof. ordinario di Chimica generale.
- 7. Detto incaricato di Chimica docimastica.
- Gemmellaro Comm. Gactano Giorgio, prof. ordinario di Mineralogia e geologia.
- 9. Detto incaricato di Mineralogia e Geologia applicata.
- Doderlein Cav. Pietro, predetto, prof. ordinario di Zoologia anatomia e fisiologia comparata.
- 11. Todaro Uff. Agostino, prof. ordinario di Botanica.

- Inzenga Comm. Giuseppe, prof. ordinario di Economia ed estimo rurale.
- Bastle Comm. Giovan Battista Filippo, prof. ordinario di Architettura tecnica.
- Patricolo Giuseppe, prof. straordinario di Geometria proiottiva e descrittiva con disegno.
- Detto incaricato di disegno d'ornato ed architettura elementare.
- 16. N. N., di Fisica sperimentale.
- Padelletti Dott. Dino , prof. straordinario di Meccanica razionale (1).
- 18. Capitò Michele, incaricato di Idraulica teorico-pratica con la dottrina dei motori idraulici e l'idraulica agricola.
- Pintacuda Ing. Carlo Giovanni, incaricato di Meccanica applicata alle macchine e macchine a vapore.
- 20. Salemi-Pace Ing. Giovanni, incaricato di costruzioni civili, stradali ed idrauliche.
- 21. Detto incaricato di Geometria pratica.
- 22. Tonelli Dott. Alberto, prof. straordinario di Algebra.

#### PROFESSORE EMERITO.

Napoli Comm. Federico.

UFFICIALE ADDETTO ALLA FACOLTA

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Glardina Cay, Antonino.

(1) Nell'anno accademico 1876-77 fu incaricato di questo insegnamento il prof. cay. Francesco Caldarera.

## Scuola di Farmacia

- Cervello Cav. Niccolò, predetto, prof. ordinario di Materia medica e tossicologia, direttore.
- Paternò Uff. Emanuele, predetto, prof. ordinario di Chimica generale.
- 3. Todaro Uff. Agostino, predetto, prof. ordinario di Botanica.
- Gemmellaro Comm. Gaetano Glorgio, predetto, prof. ordinario di Mineralogia.
- Dotto-Scribani Cav. Francesco, prof. straordinatio di Chimica farmaceutica, tossicologia e storia naturale dei medicamenti.
- 6. N. N., di Fisica.

# Corso per la Taurca

#### IN CHIMICA E FARMAÇIA

- Gemmellaro Comm. Gactano Giergio, predetto, prof. ordinario di Mineralogia e geologia.
- 2. Todaro Uff. Agestino, predetto, prof. ordinario di Botanica.
- 3. Paternò Uff. Emanuele, predetto, prof. ordinario di Chimica generale.

- 4. Dodericin Cav. Pietro, predetto, prof. ordinario di Zoologia.
- Dotto-Seribani Cav. Francesco, predetto, prof. straordinario di Chimica farmacoutica.
- 6. N. N., di Fisica.

# Belle Arti

Lo Forte Cay. Salvatore, prof. ordinario di Pittura e scuola del nudo e di disegno di figura.

### Stabilimenti scientifici

#### CLINICA MEDICA

\_\_\_\_\_

Federici Cav. Cesare, predetto, Direttore. Clarkson Dott. Luigi, Assistente. Di Falco Dott. Michele, idem.

# Clinica Chirurgica

Albanese Cav. Earleo, predetto, Direttore.

Poggl Dott. Guglielmo, Assistente.

Lo Grasso Salvatore, idem.

Cavallere Giuseppe, Assistente onorario.

### Clinica Ostetrica

Pantaleo Cav. Mariano, predetto, Direttore.

Denaro Dott. Domenico, Assistente.

Piazza Dott. Mario, idem.

Picciotto Grazia, Levatrice maggiore funzionante.

Spada Elisabetta, Levatrice assistente. idem.

## Clinica Oftalmica

De Vincentiis Dott. Carlo, predetto, Direttore. Di Fede Dott. Giovanni, Assistente. Maggiori-Perni Dott. Luigi, idem.

# Clinica Dermopatica e Sifilopatica

Profeta Dott. Giuseppe, predette, Direttore. Zingales Dott. Giuseppe, Assistente.

# Musco di Boologia e di anatomia comparata

Doderlein Cav. Pietro, predetto, Birettore.

Gelarda Bott. Raffaele, Assistente.

Modena Giuseppe, Preparatore.

Riggio Giuseppe, Preparatore dell'Anatomia comparata.

Reina Domenico, Serviente.

# Museo di Mineralogia e Geologia

Gemmellaro Comm. Gactano Giorgio, predetto, Direttore.

Di Blasi Dott. Andrea, Dimostratore.

Bonafede Salvatore, Serviente.

## Gabinetto di fisica

N. N., Direttore (1).

Cardani Pietro, Assistente.

N. N., Macchinista.

N. N., Serviente.

### Gabinetto e Caboratorio

ANATOMICO-PATOLOGICO

Randacio Cav. Francesco, predetto, Direttore per l'Anatomia umana.

Sirena Cav. Santi, predetto, idem per l'Anatomia patologica.

Costanzo Dott. Gaetano, Assistente.

Di Stefano Dott. Giacomo, idem.

Venuti Orlando Dott. Pietro, idem.

Cervello Dott. Pietro, Aintante settore.

Maggiore-Perni Dott. Luigi, Assistente onorario.

Copani Dott. Gaetano, Settore onorario.

Rappa Bartolomeo, Serviente.

Bergantino Raffaele, idem.

N. B. — Il gabinetto e laboratorio anatomico è compreso nella Università, ed il gabinetto e laboratorio patologico sta alla Concezione dove sono le Cliniche; in quest'ultimo sono addetti : il dottor Gaetano Costanzo predetto ed il Bergantino; gli altri assistenti e servienti sono addetti al gabinetto e laboratorio anatomico.

<sup>(1)</sup> È già pubblicato il concorso per la provvista del prof. ordinario.

### Laboratorio di Chimica generale

#### E SCUOLA PRATICA DI CHIMICA

Paternò Uff. Emanuele, predetto, Direttore.

Oglialoro Agostino, Vice-Direttore.

Colombo Ing. Camillo, Primo preparatore.

Mazzara Dott. Girolamo, idem.

Spica Dott. Pietro, Secondo preparatore.

Canzoneri Francesco, Terzo preparatoro.

Samona Giuseppe, Assistente onorario.

Simonetui Onofrio, Allievo interno.

Cinquemani Andrea, Serviente.

Tumminia Michele, idem.

# Gabinetto e Taboratorio DI CHIMICA FARMACEUTICA

Dotto-Scribani Cav. Francesco, predetto, Direttore. Salemi Dott. Bernardo, Preparatore. Maddalena Giuseppe, Serviente.

\_\_\_\_\_\_

# Gabinetto di Fisiologia

Piccolo Cav. Girolamo, predetto, Direttore. Emery Dott. Carlo, Assistente. Pernice Francesco, Serviente.

# Gabinetto di Materia medica

Cervello Cav. Niccolò, predetto, Direttore. Cervello Cott. Vincenzo, Assistente e dimostratore.

# Orto Botanico

Todaro Uff. Agostino, predetto, Direttore.

Console Michelangelo, Assistente e dimostratore.

Citarda Niccolò, Giardiniere capo.

Citarda Michele

Gattuso Niccolò

Scalici Glaseppe

Minneci Mariano

Reina Giovanni

Citarda Vito di Michele

Riccobono Vincenzo

Buffa Giovanni

Giardinieri.

# Osservatorio Astronomico

## E METEOROLOGICO

Cacciatore Comm. Gaetano, predetto, Direttore.

Tacchini Comm. Ing. Pietro, Astronomo aggiunto.

De Lisa Giuseppe, Assistente provvisorio.

N. N., Assistente di fondazione, Piazzi.

Palazzotto Paolo, Custode.

# ORARIO

# DEGL'INSEGNAMENTI

PER

LE DIVERSE FACOLTÀ

# FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | ORE | Giorni |
|------------|--------------|-----|--------|
|            |              |     |        |

#### ANNO PRIMO

| GUGINO GIUSEPPE | Introduz. enciclo-dalle 8 alle pedica alle scienza                           | 9 Lunedi, Mer-<br>coledi, Vener. |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| GARAJO ANTONINO | giuridiche (1). Istituzioni di di-dalle 11 3/<br>ritto romano.  dalle 12 3/4 | idem                             |

| D'ONDES BARTOLOMEO              | Diritto romano             | dalle 8 alle 9              | Mart., Giov.,<br>Sabato |
|---------------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| CUCCIA SIMONE                   | Storia del diritto         | dalle 9 1/4 alle<br>10 1/4  | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| Sampolo Luigi                   | Diritto civile             | dalle 10 1/2<br>alle 11 1/2 | Mercoledi               |
| idem                            | . idem                     | dalle 11 3/4 alle 12 3/4    | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| RAIBAUDI Can, MICHR-<br>LANGELO | Filosofia del dirit-<br>to | idem                        | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| BRUNO GIOVANNI                  | Economia politica          | dall'i alle 2               | idem                    |
| idem                            | Statistica                 | idem                        | Mart., Giov.,<br>Saba!o |

<sup>(1)</sup> Questo corso è semestrale.

| PROFESSORI | INSÉGNAMENTI | ORB | GIORN |
|------------|--------------|-----|-------|

# ANNO TERZO

| D'ONDES BARTOLOMEO | Diritto romano                        | dalle 8 alle 9              | Mart., Giov.,<br>Sabato |
|--------------------|---------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| Sampolo Luigi      | Diritto civile                        | dalle 11 3/4<br>alle 12 3/4 | idem                    |
| Guarneri Andrea    | Proced. civile e<br>ordinam." giudiz. | dalle 9 % al-<br>le 10 %    | idem                    |
| Deltignoso Gaetano | Diritto commer-                       | idem                        | Lun., Merc.,<br>Venerdi |

# ANNO QUARTO

| Mucciarelli Mariano | Diritto e procedu-<br>ra penale | dalle 11                     | Lun., Merc.,<br>Vonordi |
|---------------------|---------------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Sangiorgi Gaetano   | Diritto ammini-<br>strativo     | dalle 9 1/4 al-<br>le 10 1/4 | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| Ugdulena Giuseppe   | Diritto costituzio-<br>nale     | dalle 10 1/2<br>alle 11 1/2  | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| AGNETTA FRANCESCO   | Diritto internazio-<br>nale     | idem                         | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| CAGOPARDO SALVATORE | Medicinalegale(I)               | dall'1 alle 2                | fdem                    |

# (1) Questo corso è semestralo.

| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | Ore | Giorni |
|------------|--------------|-----|--------|
|------------|--------------|-----|--------|

# **CORSO BIENNALE**

# PER GLI ASPIRANTI ALL'UFFICIO DI NOTARO

| Deltignoso Gaetano  | Diritto commer-<br>ciale           | dalle 9 1/4 al-             | L <b>un., M</b> erc.,<br>Venerdi |
|---------------------|------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
| GUARNERI ANDREA     | Procedura civile                   | idem                        | Mart Giov.,<br>Sabato            |
| Sanpolo Luigi       | Codice civile                      | dalle 10 1/2<br>alle 11 1/2 | Mercoledi                        |
| idem                | idem                               | dalle 11 */* alle 12 */*    | Mart., Giov.,<br>Sabato          |
| MUCCIARELLI MARIANO | Diritto penale                     | idem                        | Lun., Merc.,<br>Venerdi          |
| Garajo Antonino     | Istituzioni di di-<br>ritto romano | idem                        | idem                             |

# CORSO BIENNALE

## PER GLI ASPIRANTI ALL'UFFICIO DI PROCURATORE

| GUARNERI ANDREA    | Proced. civile ed ordinam." giudiz. |                             | Mart., Giov.,<br>Sabato |
|--------------------|-------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| DELTIGNOSO GAETANO | Diritto commer-<br>ciale.           | idem                        | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| Sampolo Luigi      | Codice civile                       | dalle 10 1/2<br>alle 11 1/2 | Mercoledi               |
| idem               | idem                                | dalle 11 3/4<br>alle 12 3/4 | Mart., Giov.,<br>Sabato |

(Segue)

| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | ORE | Giorx |
|------------|--------------|-----|-------|
|------------|--------------|-----|-------|

# ra penale | alle 12 3/4 | Venerdi

# INSEGNAMENTO PRIVATO

| Gugino Giuseppe | Diritto romano              | dalle 9 1/4 al- <br>  le 10 1/4 | Mart., Giov.,<br>Sabato |
|-----------------|-----------------------------|---------------------------------|-------------------------|
| PAGANO GIACOMO  | Diritto costituzio-<br>nale | dalle 2 1/4 al-                 | idem                    |

N.B.—Lo studente sarà libero, entro i regolamenti di ciascuna Facoltà d'inscriversi in ciascun anno a quei corsi che vorrà seguire, senza tenersi all'ordine proposto a principio dell'anno dalla Facoltà stessa. Art. 20 regol. gen.

# FACOLTÀ MEDICA

| PROFESSOR1 | INSEGNAMENTI | Oze | Giorxi |
|------------|--------------|-----|--------|
|            |              |     |        |

## ANNO PRIMO

| Todaro Agostino    | Botanica                                 | dalle 8 alle 9                                      | Mart., Giov.,<br>Sabato                 |
|--------------------|------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| idem               | Esercizi di bota-<br>nica negli ultimi   |                                                     | Lun., Merc.,<br>Venerdi                 |
| Paternò Emanuele   | tre mesi<br>Chimica generale             | dalle 10 1/2<br>alle 11 1/2                         | idem                                    |
| Doderlein Pietro   | Zoologia , anato-<br>mia e fisiolog.com- | dalle 11 <sup>2</sup> /.<br>alle 12 <sup>2</sup> /. | idem                                    |
| Randacio Francesco | parata<br>Anatomia umana<br>normale      | dall'1 alle 2                                       | Lun., Mart.,<br>Merc., Ven.<br>e Sabato |
| Paternò Emanuele   | Esercizi di chi-<br>mica                 | dalle 2 1/4 al-<br>le 3 1/4                         | Lun., Merc.,<br>Venerdi                 |
| HANDACIO FRANCESCO | Esercizi di istolo-<br>gia               | dalle 2 1/4 al-<br>le 3 1/4                         | Mart., Giov.,<br>Sabato                 |

| N. N.              | Fisica                                 | dalle 10 1/1<br>alle 11 1/1 | Mart., Giov.,<br>Sabato                 |
|--------------------|----------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------|
| RANDACIO FRANCESCO | Anatomia umana<br>normale              | dall'1 alle 2               | Lun., Mart.,<br>Merc., Ven.<br>e Sabato |
| PATERNÒ EMANUELE   | Esercizì di chimi-<br>ca               | dalle 2 1/4 al-<br>le 3 1/4 | idem                                    |
| Randagio Francesco | Esercizi di disse-<br>zioni anatomiche | dalle 2 1/4 al-<br>le 3 1/4 | Mart., Giov.,<br>Sabato<br>d            |

| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | Our | Giorni |
|------------|--------------|-----|--------|
|            |              |     |        |

## ANNO TERZO

| Precolo Girolamo   | Fisiologia                      | dalle 8 alle 9                | Mart., Giov.,<br>Sabato                     |
|--------------------|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------|
| FASCE LUIGI        | Patologia generale              | dalle 10 1/2<br>  alle 11 1/2 | Lun., Merc.,<br>Venerdi                     |
| Cervello Niccolò   | Materia medica                  | dalle 11 3/4 alle 12 3/4      | idem                                        |
| idem               | Esercizi di mate-<br>ria medica | idem                          | Mart, e Sab.                                |
| RANDACIO FRANCESCO | Anatomia umana<br>normale       | dall'1 alle 2                 | Lun., Mart.,<br>Mer., Giov.,<br>Ven. e Sab. |
| idem               | Anatomia topo-<br>grafica       | dalle 2 1/2 al-<br>le 3 1/2   |                                             |

# ANNO QUARTO

| FEDERICI CESARE   | Clinica medica                                  | dalle 8 alle 9<br>e 3/4     | Lun., Merc.,<br>Venerdi                     |
|-------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------------|
| idem              | Clinica medica ed<br>esercizt di Semio-<br>tica | dalie 8 álle9<br>c 3/4      | Mart., Giov.,<br>Sabato                     |
| ALBANESE ENRICO   | Clinica chirurgica                              | dalle 9 ¾, al-<br>le 11 ¼   | Lun., Mart.,<br>Mer., Giov.,<br>Ven., Sab., |
| COPPOLA GIUSEPPE  | Patologia speciale<br>medica                    | dalle 11 3/4<br>alle 12 3/4 | Lun., Mart.,<br>Merc., Ven.,<br>Sabato      |
| SIRENA SANTI      | Istituzioni di a-<br>natomia patologica         |                             |                                             |
| Castellana Nigolò | Patologia speciale<br>chirurgica                | dall'I alle 2               | Mart., Giov.,<br>Sabato                     |

|            |              | 125 | 1 22   |
|------------|--------------|-----|--------|
| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | ORE | GIORNI |

# ANNO QUINTO

| Pedenici Cesare     | Clinica medica                           | dalle 8 alle 9<br>e 3/4      | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
|---------------------|------------------------------------------|------------------------------|-------------------------|
| idem                | Clinica medica ed<br>eserc. di Semiotica | idem                         | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| ALBANESE ENRICO     | Clinica chirurgi-<br>ca                  | daile 9 3/4 al-<br>le 11 4/4 | Mer., Giov.,            |
| Pantaleo Mariano    | Ostetricia e clini-<br>ca ostetrica      | dalle 11 1/2<br>all'1        | Ven., Sab.<br>idem      |
| SIRENA SANTI        | Esercizi di ana-<br>tomia patologica     |                              | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| DE VINCENTIIS CARLO | Oftalmoiatria e<br>clinica oftalmica     | dalle 2 1/2 al-<br>le 4      | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| MARCHESANO VINCENZO | Medicina operati-<br>va (1)              | idem                         | idem                    |

## ANNO SESTO

| Federici Cesare | Clinica medica                           | dalle 8 alle 9<br>e ³/. | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
|-----------------|------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| idem            | Clinica medica ed<br>eserc. di semiotica | idem                    | Mart., Giov.,<br>Sabato |
|                 |                                          | (Segu                   | 10)                     |

<sup>(1)</sup> La Medicina operativa per questo anno non va riunita alla Clinica chirurgica ed è insegnata dal Professoro straordinario già nominato,

| PROFESSORI          | INSEGNAMENTI                            | Ore                          | Giorni                                |
|---------------------|-----------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------|
| Albanese Enrico     | Clinica chirurgica                      | dalle 9 3/4 al-<br>le 11 4/4 | Lun., Mart.,<br>Mer., Giov.,          |
| Profeta Giuseppe    | Clínica dermopa-<br>tica e sifilopatica | dalle 12 alle 2              | ven., Sab.<br>Mart., Giov.,<br>Sabato |
| CACOPARDO SALVATORE | Medicina legale                         | dall't alle 2                | Lun., Merc.,<br>Venerdi               |

# INSEGNAMENTO PRIVATO

· Randacio Francesco | Embriologia | dalle 2 alle 3 | Lun., Giov., Sabato

N. B. — Lo studente sarà libero, entro i regolamenti di ciascuna Facoltà d'inscriversi in ciascun anno a quei corsi che vorrà seguire, senza tenersi all'ordine proposto a principio dell'anno dalla Facoltà stessa. Art. 20 regol. gen.

# FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

CORSO PER CONSEGUIRE LA LICENZA IN LETTERE E FILOSOFIA

| PROFESSORI           | INSEGNAMENTI                                | Ore                          | Giorni                  |
|----------------------|---------------------------------------------|------------------------------|-------------------------|
|                      | ANNO PRIMO                                  | 0                            |                         |
| ARDIZZONE MATTEO     | Letteratura latina                          | dalle 8 alle 9               | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| N. N.                | Geografia                                   | dalle 11 3/4<br>alle 12 3/4  | idem                    |
| Cusa Salvatore       | Lingua araba                                | dall' lalle 2                | idem                    |
| Camarda Niccolò      | Letteratura greca                           | idem                         | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| ZENDRINI BERNARDINO  | Letteratura italia-<br>na                   | dalle 2 1/4 al-<br>le 3 1/4  | Mart., Giov.,<br>Sabato |
|                      | ANNO SECONI                                 | PO                           | •                       |
| ARDIZZONE MATTEO     | Letteratura latina                          | dalle 8 alle 9               | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| Fumi Fausto Gherardo | delle lingue classi-                        | dalle 9 1/4 al-<br>le 10 1/4 | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| HOLM ADOLFO          | che neolatine<br>Storia antica e<br>moderna | dali'i alle 2                | idem                    |
| Camarda Niccolò      | Letteratura greca                           | idem                         | Lun., Merc.,<br>Venerdi |

Filosofia teoretical

na

RAGNISCO PIETRO

ZENDRINI BERNARDINO

idem

idem

Letteratura italia- dalle 2 1/4 alle Mart.. Giov., Sabato

N. B. — Allo insegnamento della lingua araba possono intervenire gli studenti di ciascun anno del corso.

|            |              |     | _     |
|------------|--------------|-----|-------|
| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | ORE | GIORN |

#### CORSO PER CONSEGUIRE LA LAURRA IN LETTERE

## ANNO TERZO

| Ardizzone Matteo    | Letteratura                 | dalle 8 alle 9               | Mart., Giov.,<br>Sabato |
|---------------------|-----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Ragnisco Pietro     | Storia della filo-<br>sofia | daile 9 1/4 al-<br>le 10 1/4 | idem                    |
| SALINAS ANTONIO     | Archeologia (I)             | dalle 11 3/4<br>alle 12 3/4  | idem                    |
| Holm Adolfo         | Storia antica e<br>moderna  | dall'1 alle 2                | idem                    |
| CAMARDA NICCOLÒ     | Letteratura greca           | idem                         | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| ZENDRINI BERNARDINO | Letteratura italia-<br>na   | dalle 2 1/4 al-<br>le 3 1/4  | Mart., Giov.,<br>Sabato |

# ANNO QUARTO

| RAGNISCO PIETRO | Storia della f | ilo- dalle 9 1/4 al-        | Mart., Giov., |
|-----------------|----------------|-----------------------------|---------------|
|                 | sofia          | le 10 1/4                   | Sabato        |
| Salinas Antonio | Archeologia    | dalle 11 3/4<br>alle 12 3/4 | idem          |

<sup>(1)</sup> Le lezioni saran date al Museo nazionale.—Nel giorni da stabilirsi avran luogo l'escursioni archeologiche.

| PROFESSORI      | INSEGNAMENTI               | Ore                         | Giorni                  |
|-----------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| HOLM ADOLFO     | Storia antica o<br>moderna | edall'1 alle 2              | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| LATINO EMANUELE | Pedagogia                  | dalle 2 1/4 al-<br>le 3 1/4 | Lun., Merc.,<br>Venerdi |

## ANNO TERZO

| RAGNISCO PIETRO | Storia della filo-<br>sofia | dalle 9 1/4 al-<br>le 10 1/4 | Mart., Giov.,<br>Sabato |
|-----------------|-----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Camarda Niccolò | Letteratura greca           | dall'i alle 2                | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| Holm Adolfo     | Storia antica               | idem                         | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| Corleo Simone   | Filosofia morale            | dalle 2 1/4 al-<br>lo 3 1/4  | Lun., Merc.,<br>Venerdi |

# ANNO QUARTO

| Ragnisco Pietro     | Storia della filo-        | dalle 9 11. al-             | Mart., Giov., |
|---------------------|---------------------------|-----------------------------|---------------|
|                     | sofia                     | le 10 11.                   | Sabato        |
| ZENDRINI BERNARDINO | Letteratura italia-<br>na | dalle 2 1/4 al-<br>le 3 1/4 | idem          |

| PROFESSORI      | INSEGNAMENTI | Orb             | Giorni                  |
|-----------------|--------------|-----------------|-------------------------|
| LATINO EMANUELE | Pedagogia    | dalle 2 1/4 al- | Lun., Merc.,<br>Venerdi |

# INSEGNAMENTO PRIVATO

Corleo Simone | Filosofia | dalle 2 4/4 al-|Mart., Giov., le 3 4/4 | Sabato

Per compiere il minimo delle 18 ore settimanali prescritte dagli articoli 20 e 68 del Regolamento generale, lo studente di Filosofia e Lettere potrà iscriversi ad uno dei seguenti corsi: Filosofia del Diritto, Storia del Diritto, Economia politica, Fisica, Anatomia umana, Fisiologia, Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata.

Quelli che aspirano alla laurea in Filosofia debbono inottre iscriversi ad un corso di Fisiologia e di Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata.

N. B.—Lo studente sarà libero, entro i regolamenti di ciascuna Facoltà d'inscriversi in ciascun anno a quei corsi che vorrà seguire, senza tenersi all'ordine proposto a principio dell'anno dalla Facoltà stessa. Art. 20 regol. gen.

# FACOLTÀ DELLE SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

#### CORSO PER LA LICENZA NELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE

|            |              |     | 1      |
|------------|--------------|-----|--------|
| PR0FESS0RI | INSEGNAMENTI | Ore | Giorni |

#### ANNO PRIMO

| PATERNÒ EMANUELE   | Chimica generale                      | dalle 10 '/2<br>  alle 11 '/2 | Lun., Merc.,<br>Venerdl |
|--------------------|---------------------------------------|-------------------------------|-------------------------|
| TONELLI ALBERTO    | Analisi algebrica                     | dalle 11 */.<br>alle 12 */.   | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| Maggiacomo Filippo | Geometria anali-<br>tica              | dalle 12 1/4<br>all'1 1/4     | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| Patricolo Giuseppe | Geometria proiet-<br>tiva con disegno | dall'1 alle 3                 | Mart., Giov.,<br>Sabato |

| Albeggiani Giuseppe | Analisi infinitesi-<br>male            | dalle          | 10<br>12 | 1/2        | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
|---------------------|----------------------------------------|----------------|----------|------------|-------------------------|
| N. N.               | Fisica                                 | dalle<br>alle  | 10<br>11 | 1/2<br>1/2 | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| PATRICOLO GIUSEPPE  | Geometria descrit-<br>tiva con disegno | dalle<br>all'I | 12       | 1/1        | Lun., Merc.,<br>Venerdi |

| - xxxiv -  |              |     |        |  |
|------------|--------------|-----|--------|--|
| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | Ore | Giorxi |  |

## CORSO PER LA LICENZA NELLE SCIENZE NATURALI

## ANNO PRIMO

|                  | Botanica         | 4                           | Mart., Giov.,<br>Sabato |
|------------------|------------------|-----------------------------|-------------------------|
| Paternò Emanuele | Chimica generale | dalle 10 4/2<br>alle 11 4/2 | Lun., Merc.,<br>Venerdì |
| N. N.            | Fisica           | idem                        | Mart., Giov.,<br>Sabato |

| GEMMELLARO GAETANO | Mineralogia e geo-                                   | dalle 9 1/4 al-             | Mart., Giov.,           |
|--------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| GIORGIO            | logia                                                | le 10 1/4                   | Sabato                  |
| DODERLEIN PIETRO   | Zoologia , auato-<br>mia , e fisiologia<br>comparata | dalle 11 8/4<br>alle 12 8/4 | Lun., Merc.,<br>Venerdi |

| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | Ore | Giorni |
|------------|--------------|-----|--------|
|------------|--------------|-----|--------|

# CORSO PER LA LICENZA OND'ESSERE AMMESSI ALLA SCUOLA D'APPLICAZIONE

#### ANNO PRIMO

| Paterno Emanuele   | Chimica generale                                      | dalle 10 '/2'<br>alle 11 '/2 | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
|--------------------|-------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Tonelli Alberto    | Analisi algebrica                                     | dalle 11 3/4<br>allo 12 3/4  | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| MAGGIACOMO FILIPPO | Geometria anali-<br>tica                              | dalle 12 1/4<br>all'1 1/4    | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| Patricolo Giuseppe | Geometria proiet-<br>tiva con disegno                 | dall'i alle 2                | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| detto              | Disegno d'ornato<br>e di architettura e-<br>lementare | dall'I '/2 al-<br>le 4       | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| detto              | idem                                                  | dalle 2 1/. al-<br>le 4      | Mart Giov.,<br>Sabato   |

| GEMMELLARO GAETANO  | Mineralogia e geo-  | dalle $0^{-1}/_{4}$ alle $10^{-1}/_{4}$ | Mart., Giov., |
|---------------------|---------------------|-----------------------------------------|---------------|
| GIORGIO             | logia               |                                         | Sabato        |
| N. N.               |                     | dalle 10 1/2<br>all'11 1/2              |               |
| Albeggiani Giuseppe | Analisi infinitesi- | dalle 10 1/2                            | Lun., Merc.,  |
|                     | male                | alle 12                                 | Venerdi       |
|                     |                     | (Segr                                   | ne)           |

| PROFESSORI         | INSEGNAMENTI                                         | Ore                    | Gtorni                  |
|--------------------|------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------|
| Patricolo Giuseppe | Geometria descrit<br>tiva con disegno                | dalle 12 '/2 all'1 '/2 | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| detto              | Disegno di ornato<br>e di architettura<br>elementare | dall'1 3/4 al-<br>le 4 | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| detto              |                                                      | dall' I alle 4         | idem                    |

#### CORSO PER LA LAUREA IN CHIMICA

A norma dei regolamenti in vigore per la Facoltà delle scienze matematiche, fisiche e naturali, si può imprendere tal corso dopo di essersi conseguita la licenza nelle scienze naturali insieme con un saggio di disegno a mano libera.—Il corso da seguirsi per siffatta laurea è questo:

#### ANNO PRIMO

| Piecolo Gibolamo | Fisiologia | dalle 9 1/4 al- Mart., Giov., le 10 1/4 Sabato |
|------------------|------------|------------------------------------------------|
|------------------|------------|------------------------------------------------|

Esercizi e ricerche nel laboratorio di chimica in tutti i giorni ed in tutte le ore disponibili dalle ore 9 a.m. alle 4 p.m.

### ANNO SECONDO

| Gemmellano Gaetano<br>Giorgio | Mineralogia e geo-<br>logia                        | dalle 9 4, al-<br>le 10 4,  | Mart., Giov.,<br>Sabato |
|-------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| N. N.                         | Esercizi di fisica                                 | dalle 10 4,<br>alle 11 4,   | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| DODERLEIN PIETRO              | Zoologia, anato-<br>mia, e fisiologia<br>comparata | dalle 11 3/4<br>alle 12 4/4 | idem                    |

Esercizi e ricerche nel laboratorio di chimica, come fu detto dianzi.

### CORSO PER LA LAUREA NELLE SCIENZE NATURALI

A norma dei regolamenti in vigore per la Facoltà delle scienze matematiche, fisiche e naturali, si può intraprendere tale corso dopo conseguita la licenza nelle scienze naturali insieme con un saggio di disegno a mano libera, ovvero quella nelle scienze matematiche e filosofiche, o quella nelle scienze mediche, purchè pria di presentarsi alto esame di laurea si ottenga il certificato di diligenza nelle materio prescritte per la licenza in scienze naturali non comprese nel sostenuto esame di licenza.—Il corso per tale laurea intanto è questo:

#### ANNO PRIMO

| GEMMELLARO GAETANO (HORGIO | Geologia         | dalle 9 1/4 al- Mart., Gio<br>le 10 1/4 Sabato |      |
|----------------------------|------------------|------------------------------------------------|------|
| N. N.                      | Geografia-fisica | dalle 11 3/4<br>alle 12 3/4                    | idem |

Esercizi e ricerche nel corrispondente Istituto dell'Università in uno dei rami di storia naturale a scella dello studente, ed in tutti i giorni e nelle ore disponibili, dalle ore 9 a.m. alle 4 p. m.

#### ANNO SECONDO

Doderlein Pietro Zoologia, anato-dalle 11 3/4 Lun., Merc., mia, e iisiologia alle 12 3/4 Venerdi comparata

Esercizi e ricerche come sopra

# SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GL'INGEGNERI

## CORSO PER CONSEGUIRE IL DIPLOMA D'INGEGNERE CIVILE

| PROFESSORI INSEGNAMENTI ORE G10 | PR0FESS0RI | INSEGNAMENTI | ORE | Giorni |
|---------------------------------|------------|--------------|-----|--------|
|---------------------------------|------------|--------------|-----|--------|

#### ANNO PRIMO

| CALDARERA FRANCESCO | Geodesia                         | dalle 10 1/2<br>alle 11 1/2 | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
|---------------------|----------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| Padelletti Dino     | Meccanica razio-<br>nale         | idem                        | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| Albeggiani Giuseppe | Statica grafica<br>(con disegno) | dall'I alle 3               | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| Paternò Emanuele    | Chimica docima-<br>stica         | idem                        | Mart., Giov.,<br>Sabato |

#### ANNO SECONDO

| N. N.                         | Fisica tecnica                                                                                                      | dalle 8 | alle 9 | Lun., Morc.,<br>Venerdi |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|--------|-------------------------|
| PINTACUDA CARLO GIO-<br>VANNI | Applicazione della<br>meccan, alle mac-<br>chine, comprese le<br>macchine termiche<br>e disegno corri-<br>spondente |         | all'It | idem                    |

(Segue)

| PROFESSORI                    | INSEGNAMENTI                                                                                                                        | Ore           | Giorxi                  |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------|
| Salemi-Pace Giovanni          | Applicazioni della<br>meccanica alle co-<br>struzioni, costru-<br>zioni civili, rurali<br>ed idrauliche e di-<br>segno corrispond." |               | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| Capitò Michele                | Idraulica teorico-<br>pratica e macchine<br>idrauliche ed agri-<br>cole (1)                                                         | alle 12 4,    | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| Gemmellaro Gaetano<br>Giorgio | Mineralogia e geo-<br>logia applicata                                                                                               | idem          | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| SALEMI-PAGE GIOVANNI          | Geometria pratica<br>con disegno                                                                                                    | dall'1 alle 3 | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| Basile G. B. Filippo          | Architettura tec-<br>nica ed esercizi di<br>composiz." archi-<br>tettonica                                                          |               | Mart., Giov.,<br>Sabato |

#### ANNO TERZO

| Inzenga Giuseppe              | Economia ed esti-<br>mo rurale                                           | dalle 8 alle 9               | Giov., Sabato                      |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------|------------------------------------|
| PINTACUDA CARLO GIO-<br>VANNI | Teorie delle mac-<br>chine e disegno cor-<br>rispondente                 | dalle 9 1/4 al-<br>le 11 1/4 | Lun., Merc.,<br>Venerdi            |
| Salemi-Pace Giovanni          | Costruzioni con di-<br>segno                                             |                              | Mart., Giov.,<br>Sabato            |
| Capitò Michele                | Idraulica teorico-<br>pratica, e macchine<br>idrauliche ed agri-<br>cole | alle 12 3/4                  | Lun., Merc.,<br>Venerdi<br>(Segue) |

<sup>(</sup>i) È obbligo dei giovani di assistere agli esercizi pratici d'idraulica, che saranno fatti dal Professore in giorni da destinarsi, e possibilmente dei festivi.

| PROFESSORI           | INSEGNAMENTI                                                                 | Ore          | Giorni                  |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------|--------------|-------------------------|
| BASILE G. B. FILIPPO | Architettura tec- d<br>nica ed escroizi di<br>composiz:" archi-<br>tettonica | all'I alle 3 | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| Inzenga Giuseppe     | Economia ed esti-d<br>mo rurale                                              | all'1 alle 2 | il Lunedì               |

Le escursioni geologiche e gli esercizi di topografia e tutt'altre escursioni ed esercizi saranno fatti nei tempi che a volta a volta si destineranno alla direzione della scuola.

## CORSO PER CONSEGUIRE IL DIPLOMA D'ARCHITETTO

#### ANNO PRIMO

| CALDARERA FRANCESCO | Geodesia                                                  | dalle 10 1/2<br>alle 11 1/2 | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
|---------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| PADELLETTI DINO     | Meccanica razio-<br>nale                                  | idem                        | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| Albeggiani Giuseppb | Statica grafica con<br>disegno                            | dall'1 alle 3               | Lun., Merc.,<br>Venerdì |
| Paternò Emanuele    | Chimica docima-<br>stica e manipolaz.**<br>corrispondenti |                             | Mart., Giov.,<br>Sabato |

## ANNO SECONDO

N. N. | Fisica tecnica | dalle 8 alle 9 Lun., Merc., Venerdi (Segue)

| PROFESSORI                    | INSEGNAMENTI                                                                            | Окг                         | Giorni                  |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| SALEMI-PACE GIOVANNI          | Applicazioni della<br>meccanica alle co-<br>struzioni, costru-<br>zioni civili e rurali |                             | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| Gemmellaro Gaetano<br>Giorgio | Mineralogia e geo-<br>logia applicata                                                   | dalle 11 3/.<br>alle 12 3/. | idem                    |
| Salemi-Pace Giovanni          | Geometria pratica<br>con disegno                                                        | dall'1 alle 3               | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| Basile G. B. Filippo          | Architettura tec-<br>nica ed esercizi di<br>composiz." archi-<br>tettonica              |                             | Mart., Giov.,<br>Sabato |

#### ANNO TERZO

| Inzenga Giuseppe     | Economia ed esti-<br>mo rurale                                             | dalle 8 alle 9               | Giov. e Sab.            |  |
|----------------------|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------|--|
| SALEMI-PACE GIOVANNI | Costruzioni con di-<br>segno                                               | dalle 9 1/4 al-<br>le 11 1/2 | Mart., Giov.,<br>Sabato |  |
| Inzenga Giuseppe     | Economia ed esti-<br>mo rurale                                             | dall'1 alle 2                | il Lunedi               |  |
| BASILE G. B. FILIPPO | Architettura tec-<br>nica ed esercizì di<br>composiz." archi-<br>tettonica |                              | Mart., Giov.,<br>Sabato |  |

N. B. — Lo studente sarà libero, entro i regolamenti di ciascuna Facoltà d'inscriversi in ciascun anno a quei corsi che vorrà seguire, senza tenersi all'ordine proposto a principio dell'anno dalla Facoltà stessa. Art. 20 regol. gen.

f

| PROFESSORI INSEGNAMENTI | Ore | Giorxi |
|-------------------------|-----|--------|
|-------------------------|-----|--------|

## CORSO FARMACEUTICO

#### ANNO PRIMO

| Todaro Agostino               | Esercizi di bota-<br>nica negli ultimi<br>tre mesi (1) | dalle 8 alle 9               | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------|
| detto                         | Botanica (2)                                           | iđem                         | Mart., Giov.,<br>Sabato |
| Gemmellaro Gaetano<br>Giorgio | Mineralogia                                            | dalle 9 4/4 al-<br>le 10 4/4 | idem                    |
| Paternò Emanuele              | Chimica generale                                       | dalle 10 1/2<br>alle 11 1/2  | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
| N. N.                         | Física                                                 | idem                         | Mart., Giov.,<br>Sabato |

| Todaro Agostino  | Botanica          | d        | lalle         | 8 alle 9                       | Mart.,<br>  Sabat | G <b>iov.,</b><br>o |
|------------------|-------------------|----------|---------------|--------------------------------|-------------------|---------------------|
| Paternò Emanuele | Chimica<br>le (3) | genera-d | lalle<br>alle | 10 <sup>4</sup> / <sub>2</sub> | Lun.,<br>Vene     | Merc.,<br>di        |
|                  |                   |          |               | (Seg                           | ue)               |                     |

- (4) Gli esercizi di botanica saranno fatti dagli studenti di farmacia insieme a quelli di medicina negli ultimi tre mesi nell'Orto Botanico in ore anteriori all'apertura dell'Università come sarà avvisato.
- (2) Negli ultimi tre mesi le lezioni di botanica saranno date all'Orto Botanico in ore anteriori all'apertura dell'Università.
- (3) Saranno date alcune lezioni speciali di chimica organica in ore e giorni da destinarsi.

| PROFESSORI                    | INSEGNAMENTI                                                          | Ore                         | Giorxi                   |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Dotto-Scribani Fran-<br>cesco | Chimica farma-<br>ceutica e storia na-<br>turale dei medica-<br>menti | dalle 11 3/4<br>alle 12 2/4 | Lun., Merc.,<br>Venerdi. |
| detto                         | Esercizt di chimi-<br>ca farmaceutica                                 | dall'i alle 3               | idem                     |
| PATERNÓ EMANUELE              | Analisi chimica                                                       | idem                        | Mart., Giov.,<br>Sabato  |

#### ANNO TERZO

| Cervello Niccolò              | Materia medica                                                        | dalle 10 1/.<br>alle 11 1/1 | Lun., Merc.,<br>Venerdi           |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|
| DOTTO SCRIBANI FRAN-<br>CESCO | Chimica farma-<br>ceutica e storia na-<br>turale dei medica-<br>menti | alle 12 1/4                 | idem                              |
| CERVELLO NICCOLÒ              | Materia medica ed<br>esercizi                                         | idem                        | Lun., Mart.,<br>Merc., Ven.,      |
| PATERNÒ EMANUELE              | Analisi chimica                                                       | dall'1 alle 3               | Sabato<br>Mart., Giov.,<br>Sabato |
| DOTTO-SCRIBANI FRAN-<br>CESCO | Esercizi di chimi-<br>ca farmaceutica                                 | idem                        | Lun., Merc.,<br>Venerdi           |

# ANNO QUARTO

In quest'anno lo studente dovrà attendere alla pratica presso una farmacia di spedale civico o militare, o presso altra specialmente autorizzata dal Ministero della pubblica istruzione. Tale pratica dovrà essere di un anno solare, ossia di dodici mesi.

| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | Ore | Gioryi |
|------------|--------------|-----|--------|
|            |              |     |        |

#### CORSO PER LA LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA

#### ANNO PRIMO

| Todaro Agostino               |                             |                              | Mart., Giov.,<br>Sabato |  |
|-------------------------------|-----------------------------|------------------------------|-------------------------|--|
| Gemmellaro Gartano<br>Giorgio | Mineralogia e geo-<br>logia | dalle 9 4/4 al-<br>le 10 4/4 | idem                    |  |
| N. N.                         | Fisica sperimen-<br>tale    | dalle 10 1/2<br>alle 11 1/2  | idem                    |  |
| Paterno Emanuele              | Chimica generale            | idem                         | Lun., Merc.,<br>Venerdi |  |

## ANNO SECONDO

| Doderlein Pietro | Zoologia                  |                   | dalle 11 3/4<br>alle 12 3/4 | Lun., Merc.,<br>Venerdi |
|------------------|---------------------------|-------------------|-----------------------------|-------------------------|
|                  | ceutica                   |                   |                             | idem                    |
| detto            | Esercizt di<br>ca farmace | i chimi-<br>utica | dall'1 alle 3               | idem                    |

Gli esercizi di botanica, di fisica e di mineralogia saran dati dai Professori in giorni ed ore da destinarsi.

| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | ORE | Giorni |
|------------|--------------|-----|--------|
|            |              |     |        |

#### ANNO TERZO

| Cervello Niccolò              | Materia medica e<br>tossicologia      | dalle<br>alle |                                                               | Lun., Merc.,<br>Venerdi                 |
|-------------------------------|---------------------------------------|---------------|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| Dotto Scridani Fran-<br>cesco | Chimica farma-<br>centica             | dalle<br>alle | 11 3/4<br>12 3/4                                              | idem                                    |
| rletto                        | Esercizi di chimi-<br>ca farmaceutica | dall'l        | alle 3                                                        | îdem                                    |
| CERVELLO NICCOLÒ              | Esercizi di mate-<br>ria medica       | dalle<br>alle | 11 <sup>3</sup> / <sub>4</sub> 12 <sup>3</sup> / <sub>4</sub> | Lun., Mart.,<br>Merc., Ven.<br>e Sabato |
| Paternò Emanuele              | Analisi di chimi-<br>ca inorganica    | dall'i        | alle 3                                                        | Mart., Giov.,<br>Sabato                 |

# ANNO QUARTO

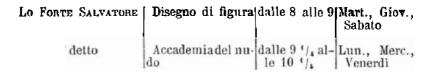
In quest'anno lo studente dovrà attendere nei laboratori di chimica generale e di chimica farmaceutica, agli esercizi di analisi qualitativa, di analisi zoochimica e di ricerche tossicologiche ed altri lavori sperimentali. Inoltre dovrà compiere esercizi pratici in uno dei rami di storia naturale a sua scelta.

## ANNO QUINTO

In quest'anno lo studente dovrà attendere alla pratica presso una farmacia di spedale civile o militare, o presso altra specialmente autorizzata dal Ministero della pubblica istruzione. Tafe pratica dovrà essere di un anno solare, ossia di dodici mesi.

| PROFESSORI | INSEGNAMENTI | Окв | Giorni |
|------------|--------------|-----|--------|
|            |              | l.  | l      |

## SCUOLA DI BELLE ARTI



Il prof. Lo Forte, predetto, dirigerà i lavori dei giovani pittori.

N. B.—Lo studente sarà libero, entro i regolamenti di ciascuna Facoltà d'inscriversi in ciascun anno a quei corsi che vorrà seguire, senza tenersi all'ordine proposto a principio dell'anno dalla Facoltà stessa. Art. 20 regol. gen.



# IMMATRICOLATI NELLE VARIE FACOLTA

# per l'anno scolastico 1876-77

# GIURISPRUDENZA

- 1. Alaimo Giuseppe.
- 2. Buscaino Niccolo.
- 3. Battaglia Giuseppe.
- Bianchini Gerlando.
- Catalano Salvatore.
- 6. Craxi Filippo.
- Caruso Michele.
- 8. Castagna Gioacchino.
- 9. Cosentino Giacomo.
- 10. Cantone Lorenzo.
- 11. De Castro Francesco di Paola.
- 12. Falcone Ginseppe. 13. Favara Onofrio.
- 14. Fici Vaccari Benedetto.
- 15, Glorioso Antonino.
- 16. Gaetani Nunzio.
- 17. Geraci Emanuele.
- 18. Garzia Achille.
- 19. Gramignani Luigi Filippo.
- 20. Lo Jacono Salvatore.
- La Lumia Baldassare.
- 22. Muratori Francesco. 23. Minneci Giovanni.
- 24. Magliocco Francesco.
- 25. Macaluso Giuseppe.

- 26. Mangiameli Salvatore.
- 27. Milazzo Niccoló.
- 28. Maggiacomo Giorgio.
- 20. Pecorella Giovan Battista.
- Piutorno Salvatore.
- 31. Romano Catania Antonino.
- 32. Rubino Patti Domenico.
- 33. Salerno Giovanni.
- 34. Sanfilippo Francesco.
- 35. Sanfilippo Ignazio.
- 36. Setainolo Enrico.
- 37. Savagnone Giovanni.
- 38. Traina Maurizio.

## Uditori per corsi singoli

- Arena Salvatore.
- 2. Campanella Antonino.
- Capitano Vincenzo.
- 4. Dichiara Francesco Paole.
- 5. Maggiacomo Francesco.
- 6. Notarbartolo Filippo. 7. Paresce Francesco.
- 8. Tulumello Luigi.

# MEDICINA E CHIRURGIA

- 1. Antista Giacomo.
- 2. Argento Francesco.
- 3. Busnito Salvatore.
- 4. Cipriano Francesco.
- Cataldi Vincenzo.
- 6. Cavallaro Angelo.
- Callari Luigi.
- 8. Carnesi Tommaso.
- 9. Calderone Gioacchino.
- 10. Di Paola Cesare.
- De Luca Costantino.
- 12. Dominici Longo Benedetto.
- 13. Franco Agostino.
- 14. Giudice Antonino.
- 15. Giglio Giuseppe.
- 16. Landolina Antonino.
- Lo Presti Gabriele.
- 18. Messina Salvatore.
- 19. Piazza Vincenzo.

- 20. Rizzo Calogero.
- 21. Roccaforte Giuseppe.
- 22. Scio Eugenio.
- 23. Saverino Messina Antonio.
- Traina Alfonso.
- 25. Turrisi Angelo. 26. Termini Alessandro.

#### Corso di ostetricia

- Borruso Maria.
- 2. Carini Teresa.
- 3. Cuti Rosa,
- Difiori Rosaria.
- 5. Faullo Carmela.
- 6. Majotti Giuseppa.
- Messina Teresa.
- 8. Puglisi Francesca.

# FILOSOFIA E LETTERE

## Uditori per corsi singoli

Orlando Francesco.

2. Varvaro Roberto.

# SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

# Matematiche pure

- Agnello Giacinto.
- 2. Albanese Vincenzo.
- 3. Bottone Enrico.
- 4. Berretta Giuseppe.
- 5. Campo Paolo.
- 6. Diliberto Achille.
- 7. D'Angelo Arcangelo. 8. La Vecchia Camillo.

- Maggiore Aprile Salvatore.
- 10. Pagano Benjamino.
- 11. Payone Francesco Paolo.
- 12. Pezzinga Antonino.
- 13. Piazza Antonino.
- 14. Purpura Antonino.
- 15. Rivas Francesco Paolo.
- 16. Romano Pietro.
- 17. Santonocito Antonino.
- 18. Savagnone Francesco.

- 19. Scalia Luigi.
- 20. Schmiedt Giulio.
- 21. Simoncini Enrico.
- 22. Spataro Donato.
- 23. Trovato Salvatore.

#### Scienze naturali

- 1. Cantoni Michele.
- 2. Cardani Pietro.

#### Corso per l'escretzio di farmacista

- 1. Augello Salvatore.
- 2. Cabasino Antonino.
- 3. Dado Romano Vito.
- 4. Dichiara Giaimo Rosario.
- 5. Leone Teodoro.
- 6. Palma Francesco Carmine.
- 7. Pensovecchio Rosario.

### Uditori a corsi singoli

- 1. Champseix Andrea.
- 2. Galluzzo Giovanni.
- 3. Zerilli Antonino.

# PROSPETTO DEGLI STUDENTI

#### CHR FECERO

# ESAMI DI PROMOZIONI E FINALI

# PROMOZIONE IN GIURISPRUDENZA

- Abramo Federico Eugenio.
- 2. Anastasi Gregorio.
- 3. Armao Liborio.
- 4. Benzo Girolamo.
- Bertolami Giovanni.
- 6. Cannizzo Salvatore.
- Cangemi Francesco.
- 8. Carapezza Vincenzo.
- 9. Carini Antonio.
- Citati Francesco Paolo.
- Cloos Giovanni.
- 12. Cloos Giuseppe. 13. Corselli Onofrio.
- Crescimanno Vincenzo.
- Di Penedetto Niccolo. Fiandaca Niccolo.
- 17. Fileti Francesco.
- 18. Mannino Giuseppe.
- 19. Mantione Agostino.
- 20. Mocciaro Giuseppe.
- 21. Muffone Giovanni.
- 22. Oddo Giuseppe.
- 23. Ortoleva Antonino. 24. Parisi Giovanni.
- 25. Ragusin Giovanni.
- 26. Sabatini Enrico.
- 27. Sorge Giuseppe.

28. Zangara Sutera Gaetano.

#### IN MEDICINA

- Bennici Gerlando.
- 2. Biyona Gaspare.
- Gipriano Luigi.
   Guratolo Fontana Giovanni.
- Di Martino Niccolò.
- Guarino Angelo.
- 7. Marciante Ignazio.
- 8. Marino Topimaso. Pizzo Liborio.

#### Promossi al 1º anno della scuola d'applicazione

- 1. Battiato Francesco.
- 2. Carini Gaetano.
- 3.. Costantino Gioacchino.
- 4. De Gregorio Giovanni.
- Donati Francesco.
- 6. Giudice Eugenio.
- 7. Guli Pietro.
- 8. Lo Re Giuseppe.
- 9. Puglia Tommaso. Rizzo Ignazio.

- 11. Savagnone Giuseppe.
- 12. Sindona Gaetano.
- 13. Saladino Domenico.
- 14. Spina Onofrio.

#### MEDICINA

#### Esaminati per licenza

- 1. Brancaleone Pietro.
- 2. Buccola Gabriele.
- 3. Gastellana Giuseppe.
- 4. De Custos Salvatore.
- 5. Fici Vaccari Luigi.

- 6. Fucă Giuseppe.7. Giuffre Liborio.
- 8, Navarra Leonardo.
- 9. Pandolfini Angelo.
- 10. Poma Giuseppe.
- 11. Scarlata Emanuele.
- 12. Gambino Rosario Gaetano.

#### LAURRATI IN LETTERE E FILOSOFIA

#### Licenziati

1. Di Gregorio Giacomo.

# GRADUATI NELLE DIVERSE FACOLTÀ

#### GIURISPRUDENZA

#### Laureati

- 1. Bentivegna Salvatore.
- 2. Buccola Giuseppe.
- 3. Crisafulli Calogero.
- 4. Curti Achille.
- 5. Cuzzaniti Rusario.
- 6. De Francisci Pietro.
- 7. Diez Francesco.
- 8. Di Giorgi Carlo Emanuele.
- 9. Di Martino Andrea.
- 10. Ferrante Francesco.
- 11. Franzoni Vincenzo.
- 12. Gallina Antonio.
- 13. Gangitano Diego Alberto.
- 14. Giudice Calogero.
- 15. Gramignani Giovan Vito.
- 16. Inguaggiato Claudio.
- 17. La Vecchia Gioacchino.
- 18. Leonardi Natale.
- 19. Lombardo Antonio.
- 20. Lo Monaco Edoardo.
- 21. Lo Piano Giuseppe.
- 22. Maglienti Francesco.
- 23. Nuccio Salvatore.
- 24. Parisi Giuseppe.25. Purpura Giuseppe.
- 26. Rao Callidà Andrea.
- 27. Rappa Salvatore.
- 28. Rodriquez Giuseppe.
- 29. Sapone Gaetano.
- 30. Testa Giuseppe.
- 31. Tortorici Giuseppe.

## Liconziati procuratori legali

- 1. Carta Ignazio.
- 2. Zingales.

#### MEDICINA

#### Laureati

- 1. Cascio Mariano.
- 2. Cervello Vincenzo.
- 3. Dominedo Giuseppe.
- 4. Gugino Gaetano.
- 5. Invidiato Mariano.
- 6. Mannino Lorenzo.
- 7. Puglisi Angelo.
- 8. Romano Vincenzo.

#### Levatrici

- 1. Giardina Giovanna.
- 2. Gugliotta Angela.
- 3. Martino Paola.
- 4. Matranga Giuseppa.
- 5. Milazzo Rosa.
- 6. Napoli Maria Angela.
- 7. Palmeri Concetta.
- 8. Pusateri Maria.
- 9. Rollo Leonarda. 10. Sammartano Ulimpia.
- 11. Tumminello Angela.
- 12. Vitale Girolama.
- 13. Zummo Castrenza.

#### Cedola in Flebotomia

- 1. Ferro Salvatore.
- 2. Mattana Castrenze.

#### FILOSOFIA E LETTERE

### Laureati

1. Pipitone Vincenzo.

#### SCUOLA DI APPLICAZIONE

#### Laureati

- 1. Alagna Rosario.
- 2. Autore Raffaele.
- 3. Borruso Gaetano.
- 4. Carrubba Giuseppe.
- 5. Donatuti Lorenzo.
- 6. Fentana Francesco.
- 7. La Manna Antonino.
- 8. Montechiaro Giuseppe.
- 9. Sabatini Niccolò.
- 10. Tripiciano Niccolò.

#### SCIENZE FISICHE E NATURALI

#### Laureati

- 1. Mazzara Girolamo.
- 2. Scichilone Salvatore.

#### Licenziati col diploma professionale in Farmacia

- 1. Castellana Luca.
- 2. Fischietti Michele.
- 3. Lombardo Santi.
- 4. Lucia Bonifacio.
- 5. Malato Giosuè.
- 6. Marletta Giuseppe.
- 7. Russo Angelo.
- 8. Scandariato Ignazio.
- 9. Tesauro Salvatore.
- 10. Vaccaro Pietro.
- 11. Vitanza Rosario.
- 12. Zangara Niccold.
- 13. Tortorici Giovanni.
- 14. Montalto Giuseppe.
- 15. Lauricella Luigi.

- LIV --Prospetto degli studenti ed uditori inscritti a' vari corsi

| Facolta' o Corsi         |     | Anno I. |        |          | Anno II. |        |          | Anno III. |        |  |
|--------------------------|-----|---------|--------|----------|----------|--------|----------|-----------|--------|--|
|                          |     | Uditori | Totale | Studenti | Uditori  | Totale | Studenti | Uditori   | Totale |  |
| di Giurisprudenza        | 38  | 9       | 47     | 29       | <b>»</b> | 29     | 20       | >>        | 20     |  |
| Medicina e Chirurgia .   | 26  | »       | 26     | 15       | »        | 15     | 11       | »         | 11     |  |
| Filosofia e lettere      | »   | 2       | 2      | 2        | »        | 2      | 1        | »         | 1      |  |
| Scienze matem. e fisiche | 23  | "       | 23     | 6        | »        | 6      | n        | »         | »      |  |
| Scienze naturali         | 2   | »       | 2      | 1        | 2)       | 1      | u        | »         | м      |  |
| Scienze chimiche         | »   | »       | »      | 1        | *        | 1      | 2        | n         | 2      |  |
| Scuola d'applicazione .  | 14  | »       | 14     | 12       | »        | 12     | 7        | 1         | 8      |  |
| Notariato e procuratore  | m   | n       | »      | 2        | »        | 2      | 2        | »         | 2      |  |
| Farmacia                 | 7   | 3       | 10     | 3        | »        | 3      | 5        | »         | 5      |  |
| Levatrici                | 8   | »       | 8      | 8        | »        | 8      | »        | 'n        | >>     |  |
|                          | 118 | 14      | 132    | 79       | »        | 79     | 48       | 1         | 49     |  |

- LV -

# per le singole facoltà nell'anno scolastico 1876-77

|   | An         | no l    | ıv.    | Ar       | no      | v.     | An       | no '    | VI.    | To         | t. g    | en.     |                                                                     |
|---|------------|---------|--------|----------|---------|--------|----------|---------|--------|------------|---------|---------|---------------------------------------------------------------------|
|   | Studenti   | Uditori | Totale | Studenti | Uditori | Totale | Studenti | Uditori | Totale | Studenti   | Uditori | Totale  | ANNOTAZIONI                                                         |
|   | <b>3</b> 3 | »       | 33     | »        | ,       | υ      | ,        | ))      | ×      | 120        | 9       | 129     | ՈրՈքու 16 1#CO1ք п ш6•4                                             |
|   | 16         | »       | 16     | 10       | »       | 10     | 6        | n       | 6      | 84         | *       | 84      | no Guello della sano-<br>la di applicazione<br>sono per singolicor- |
|   | 1          | ×       | 1      | 30       | ø       | n      | )9       | »       | *      | 4          | 2       | 6       | si.                                                                 |
| ŀ | »          | »       | X      | <b>,</b> | *       | "      | *        | 20      | , »    | <b>2</b> 9 | »       | 29      |                                                                     |
|   | æ          | »       | 20     | ø        | æ       | ×      | æ        | ))      | 20     | 3          | 'n      | 3       |                                                                     |
|   | 1          | »       | 1      | »        | 70      | 79     | D        | 'n      | ĸ      | . 4        | æ       | 4       |                                                                     |
|   | 20         | ת       | я      | 10       | В       | ,      | 25       | ю       | 30     | 33         | 1       | 34      |                                                                     |
|   | 30         | 'n      | ת<br>מ | »        | מ       | ×      | х        | n       | »      | 4          | *       | 4       |                                                                     |
|   | 5          | 3)      | 5      | 1        | 75      | 1      | α        | 'n      | »      | 21         | 3       | 24      | L'iscrizione at y<br>on è per lauges                                |
|   | »          | ж       | ,<br>a | »        | 35-     | α      | *        | ×       | »<br>  | 16         | x       | 16      | in hir far-<br>ma a.                                                |
|   | <br>56     | —<br>«  | 56     | 11       | <br>n   | 11     | 6        | <br>b   | 6      | 318        | <br>15  | <br>333 |                                                                     |

Le lezioni si dànno secondo gli orari che sono opportuna cadono nei giorni festivi, distinti coll'asterisco (A),

| Ottobre                                                                                                                                     | Novembre                                                                                                                                                                                                                                                                 | Dicembre                                                                                                                                                                                                                                                                 | Gennalo                                                                                                                                                                                                                                                                 | Febbraio                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 16 Mart. (1) 17 Merc. 18 Giov. 19 Ven. 20 Sab. 21 Dom. 22 Lun, 23 Mart. 24 Merc. 25 Giov. 26 Ven. 27 Sab. 28 Dom. 29 Lun. 30 Mart. 31 Merc. | # 1 Giov. (2) 2 Ven 3 Sab. # 4 Dom. 5 Lun. 6 Mart. 7 Merc. 8 Giov. 9 Ven. 10 Sab. # 11 Dom. 12 Lun. 13 Mart. 14 Merc. 15 Giov. 16 Ven. 17 Sab. # 18 Dom. (3) 19 Lun. (4) 20 Mart. 21 Merc. 22 Giov. 23 Ven. 24 Sab. # 25 Dom. 26 Lun. 27 Mart. 28 Merc. 29 Giov. 30 Ven. | 1 Sab. 2 Dom. 3 Lun. 4 Mart. 5 Merc. 6 Giov. 7 Ven. 8 Sab. 9 Dom. 10 Lun. 11 Mart. 12 Merc. 13 Giov. 14 Ven. 15 Sab. 16 Dom. 17 Lun. 18 Mart. 19 Merc. 20 Giov. 12 Ven. V 22 Sab. 23 Dom. V 24 Lun. 25 Mart. V 26 Merc. V 27 Giov. V 28 Ven. V 29 Sab. 30 Dom. V 31 Lun. | V 1 Mart. V 2 Merc. 3 Giov. 4 Ven. 5 Sab. 6 Dom. 7 Lun. 8 Mart. 9 Merc. 10 Giov. 11 Ven. 12 Sab. 4 13 Dom. 14 Lun. 15 Mart. 16 Merc. 17 Giov. 18 Ven. 19 Sab. 4 20 Dom. 21 Lun. 22 Mart. 23 Merc. 24 Giov. 25 Ven. 26 Sab. 4 27 Dom. 28 Lun. 29 Mart. 30 Merc. 31 Giov. | 1 Ven. 2 Sab. 3 Dom. 4 Lun. 5 Mart. 6 Merc. 7 Giov. 8 Ven. 9 Sab. 4 10 Dom. 11 Lun. 12 Mart. 13 Merc. 14 Giov. 15 Ven. 16 Sab. 4 17 Dom. 18 Lun. 19 Mart. 20 Merc. 21 Giov. 22 Ven. 23 Sab. 24 Dom. V 26 Mart. V 26 Mart. V 27 Merc. V 28 Giov. |

Principio delle iscrizioni.
 Principio degli esami.
 Discorso inaugurale.
 Principio delle Iczioni.

mente affissi nell'atrio del palazzo dell'Università. Le vacanze e negli altri segnati colla lettera V.

# SCOLASTICO 1877-78

| Marzo                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Aprile                                                                                                                                                                                                                                                             | Maggio                                                                                                                                                                                                                                                              | Glugno                                                                                                                                                                                                                                               | Luglio                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| V 4 Ven. V 2 Sab. Y 3 Dom. V 4 Lun. V 5 Mart. V 6 Merc. 7 Giov. 8 Ven. 9 Sab. Y 10 Dom. 41 Lun. 12 Mart. 13 Merc. V 14 Giov. Natalizio di S. M. 15 Ven. 16 Sab. Y 17 Dom. 18 Lun. 19 Mart. 20 Merc. 21 Giov. 22 Ven. 23 Sab. Y 24 Dom. 25 Lun. 26 Mart. 27 Merc. 28 Giov. 29 Ven. 30 Sab. Y 31 Dom. | 1 Lun. 2 Mart. 3 Merc. 4 Giov. 5 Ven. 6 Sab. 7 Dom. 8 Lun. 9 Mart. 10 Merc. 11 Giov. 12 Ven. 13 Sab. 14 Dom. 15 Lun. 16 Mart. V 17 Merc. V 18 Giov. V 19 Ven. V 20 Sab. 121 Dom. V 22 Lun. V 23 Mart. V 24 Merc. 25 Giov. 26 Ven. 27 Sab. 18 Dom. 29 Lun. 30 Mart. | 1 Merc. 2 Giov. 3 Yen. 4 Sab. 5 Dom. 6 Lun. 7 Mart. 8 Merc. 9 Giov. 10 Ven. 11 Sab. 4 12 Dom. 13 Lun. 14 Mart. 15 Merc. 16 Giov. 17 Yen. 18 Sab. 4 19 Dom. 20 Lun. 21 Mart. 22 Merc. 23 Giov. 24 Vem. 25 Sab. 4 26 Dom. 27 Lun. 28 Mart. 29 Merc. 430 Giov. 31 Ven. | 1 Sab. 2 Dom. 3 Lun. 4 Mart. 5 Merc. 6 Giov. 7 Ven. 8 Sab. 9 Dom. 10 Lun. 11 Mart. 12 Merc. 13 Giov. 14 Ven. 15 Sab. 16 Dom. 17 Lun. 18 Mart. 19 Merc. 9 20 Giov. 21 Ven. 22 Sab. 23 Dom. 24 Lun. 25 Mart. 26 Merc. 27 Giov. 28 Ven. 29 Sab. 30 Dom. | Principio della Sezione degli esami 1 Lun. 2 Mart. 3 Merc. 4 Giov. 5 Ven. 6 Sab. 7 Dom. 8 Lun. 9 Mart. 10 Merc. 11 Giov. 12 Ven. 13 Sal. 14 Dom. 15 Lun. 16 Mart. 17 Merc. 18 Giov. 19 Ven. 20 Sab. 12 1 Dom. 21 Lun. 22 Lun. 23 Mart. 24 Merc. 25 Giov. 26 Ven. 27 Sab. 28 Dom. 29 Lun. 30 Mart. 31 Merc. |

# NECROLOGIA

Il di 9 settembre cessava di vivere il dottore Antonino Macaluso dimostratore ed assistente nella scuola di materia medica in questa Università. Egli sin dal 1854 prese vaghezza degli studî terapeutici, e cominciò a coltivarli con predilezione. Offerse al Professore l'opera sua nell'officio di assistente dimostratore, che da principio fu gratuita, poi divenne officiale. Si distinse negli studî botanici e chimici tanto necessarî per disimpegnare degnamente la carica addossata. E degnamente la disimpegnò ponendo anche passione e calore nel condurre gli esercizî, e lasciando pienamente sodisfatti professore e discenti dell'opera sua. Mise alto impegno nello assistere alla formazione del gabinetto annesso a quella scuola, e pubblicò diversi lavori fra i quali molti interessanti.

Al 1858 una rassegna ragionata delle varie specie di chine-chine raccolte nel nascente gabinetto dell'Università.

Al 1860 l'Erbolaio siciliano destinato alla istruzione dei semplicisti contenente la esposizione, e la descrizione illustrata dalle rispettive figure delle piante, che si coltivano, e si spacciano per uso medico, tanto le indigene, che l'esotiche, le quali si sono acclimate in Sicilia, e vi vegetano prosperose; non lasciando di farle distinguere da quelle che per somiglianza di figura si possono scambiare, e confondere con esse.

Al 1865 un altro lavoro pel quale fe' conoscere molti - equivoci, che sono corsi nelle opere di alcuni botanici siciliani per altro assai riputati.

Al 1869 un'applicazione del metodo di Graham allo studio delle chine-chine. Le vere, le false, e le più o meno pregiate chine-chine riconosciute col mezzo della dialisi.

Al 1870. Il riscontro analitico di alcune piante medicinali dove intraprese ad analizzare il nostro Colchico indigeno Colchicum Bivonae a fronte dell'esotico officinale Colchicum autumnale e dove scoprì ancora la colchicina.

Al 1871. Le droghe vegetabili medicinali riconosciute con nuovo metodo.

Al 1873. Le droghe estrattive ed esudate delle piante esposte con nuovo metodo. Questi due lavori si devono considerare come le prime due parti di un'opera cui dovea seguire la terza ed ultima sulle droghe tirate dal regno animale, che fu compiuta, ed esposta negli esercizi della scuola
ma non arrivò ad esser pubblicata. In esse il Macaluso erasi
proposto di agevolare immensamente la riconoscenza delle
droghe medicinali impiegando metodi ingegnosi di abbreviazione.

Esaurite le prime due parti già pubblicate le aveva unite alla terza inedita, purgato di talune mende ed abbreviato molto il volume limitandosi alle sole droghe, che corrono nel nostro commercio, avea preparato tutto il materiale per pubblicarne in unico libro una seconda edizione. Ma non potè, prevenuto dalla morte, arrivare a consegnarlo all'editore.

Egli avea dai primi anni chiesto di essere libero insegnante, ed ottenuto questo ora avea domandato di essere professore libero insegnante pareggiato. Gli arrivava il decreto ministeriale colla data del 13 marzo 1877 in cui gli si era conferito il titolo richiesto, e già presentava il programma del corso, che volea dare nell'anno or cominciato.

Una fierissima ed acuta malattia lo togliea di vita troncando di un colpo tutte le speranze di un lieto avvenire.

Egli fu operoso, istancabile nella esecuzione dei suoi doveri, e pieno di brama per formare una Flora medica, ed una Materia Medica propria della Sicilia.

# INDICE

| discorso inaugurale                                              | g. 5         |
|------------------------------------------------------------------|--------------|
| ~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~                          |              |
| ersonale scientifico ed amministrativo                           | I            |
| rario degl'insegnamenti , , , ,                                  |              |
| rospetto degl'immatricolati 1876-77                              | XLVII        |
| rospetto degli studenti che fecero esami di promozione           |              |
| e finali, idem                                                   | $\mathbf{L}$ |
| raduati nelle diverse Facoltà, idem »                            | $\Pi\Pi$     |
| rospetto degli studenti ed uditori iscritti ai varl corsi, id. • | LΙV          |
| alendario per l'anno 1877-78 »                                   | LVI          |
| ecrologia                                                        | LVIII        |